

cinema&video international /191



FRIULI VENEZIA GIULIA
FILM COMMISSION

fvgfilmcommission.com



FVG FILM FUND

* ITALY, IN A FEW SIMPLE LETTERS.

WEMW
GIRARE IN TEMPO
DI GUERRA
SHOOTING
IN WAR TIME

73. BERLINALE
I FILM
ITALIANI
THE ITALIAN
FILMS

THE SWARM
GIRO DEL MONDO
IN PUGLIA
AROUND THE WORLD
IN APULIA

➔ SPECIALE / EUROPEAN FILM MARKET

CAMPANIAN AUDIOVISUAL PRODUCTION CENTER



Film Commission



DIGITAL AND CREATIVE ANIMATION HUB



“Cine-Hub”

Catering for productions during preparation and filming with temporary work solutions that match the technical and quality standards of the international audiovisual industry (offices, casting rooms, wardrobe, props and decoration workrooms).

Business Incubator

Providing a space dedicated to the vertical and horizontal integration of a diverse range of businesses, in order to strengthen the production capacity and competitive edge of the Campanian audiovisual sector.

Digital and Creative Animation Hub

Establishing a technologically advanced hub to complete locally the audiovisual service supply chain and encourage research and experimental practice in innovation driven fields of the audiovisual industry.

Skills Development Schemes

Offering basic and advanced professional on-the-job-training in all fields of the audiovisual service supply chain available in the hub.

Social Media Library Study Center

Developing a Public History project to map the recent social history of local communities through institutional and domestic film archives, starting from the records of the San Laise Park’s history and the distinctive heritage of the Bagnoli district.



DISCOVER
MORE





Italian Film Commissions

Apulia Film Commission

Emilia-Romagna Film Commission

Film Commission d'Abruzzo

Film Commission Regione Campania

Film Commission Torino Piemonte

Film Commission Vallée d'Aoste

Fondazione Calabria Film Commission

Fondazione Sardegna Film Commission

Friuli Venezia Giulia Film Commission

Genova Liguria Film Commission

IDM Film Commission Südtirol

Lombardia Film Commission

Lucana Film Commission

Marche Film Commission

Roma Lazio Film Commission

Sicilia Film Commission

Toscana Film Commission

Trentino Film Commission

Umbria Film Commission

Veneto Film Commission

Cappuccino *with the Italians*

18th February - 10.00/11.30 am

ITALIAN PAVILION | EFM EUROPEAN FILM MARKET

Italian Film Commissions networking event with producers,
funds and representatives of



**BASQUE.
AUDIOVISUAL.**



73 Internationale
Filmfestspiele
Berlin 16.-26.02.23

FULVIO E FEDERICA LUCISANO E RAI CINEMA PRESENTANO

**ALESSANDRO
SIANI**

RAI CINEMA
Foto di RICCARDO GALLIARDI

MIC
T

**MAX
TORTORA**

**MATILDE
GIOLI**

**MARIA
DI BIASE**



UN FILM DI
**ALESSANDRO
SIANI**

TRAMITE AMICIZIA

E CON
YARI GUGLIUCCI CECILIA DAZZI GERMANO LANZONI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI ALESSANDRO SIANI E GIANLUCA ANSANELLI CON LA COLLABORAZIONE DI FABRIZIO TESTINI FOTOGRAFIA TAMI CANEVARI MONTAGGIO VALENTINA MARIANI MUSICHE ORIGINALI UMBERTO SCIPIONE SCENOGRAFIA CRISTINA BARTOLETTI COSTUMI ELEONORA BELLA (a.s.c.)
SUONO DI PRESA DIRETTA ROBERTO SESTITO CASTING MARITA D'ELIA (a.s.c.) ORGANIZZATORE GENERALE FRANCESCO MORBILLI PRODUTTORE DELEGATO NE GIULIO STEVE PRODUTTORI ESECUTIVI MASSIMO DI ROCCO LUIGI NAPOLEONE PRODUZIONE ESECUTIVA BARTLEBYFILM PRODOTTO DA FULVIO E FEDERICA LUCISANO
UNA PRODUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM CON RAI CINEMA REGIA DI ALESSANDRO SIANI

DAL 14 FEBBRAIO AL CINEMA

LUCISANO.iif

Rai Cinema



seguici sui social     



ROMA
LAZIO
FILM
COMMISSION

MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE



ANGUILLARA SABAZIA (ROMA)



Roma Lazio Film Commission
at EFM European Film Market
Italian Pavilion

73 Internationale
Filmfestspiele
Berlin 16.-26.02.23

WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT



REGIONE
LAZIO

ROMA



Italian Film Commissions



ITALY for
MOVIES

Capital Regions
for Cinema



A European Network

cine regio

filming Europe
EUROPEAN FILM COMMISSIONS

afci ASSOCIATION OF
FILM COMMISSIONERS
INTERNATIONAL

Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Euro Print 97

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015166
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

Seguici su:
cinemaevideo.it

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVIII NUMERO **191** Gennaio/Febbraio 2023

EDITORIALE

PICCOLA, GRANDE FILM COMMISSION

Vent'anni fa, nel gennaio 2003, in Friuli Venezia Giulia veniva istituito il primo Film Fund italiano: all'evento Cinema & Video International dedicò la copertina. Per Friuli Venezia Giulia Film Commission, operante dal 2000, il Fondo è stato un importante supporto, nonostante che le risorse rese disponibili siano sempre state, e lo sono tuttora, contenute; senz'altro inferiori a quelle di gran parte degli organismi omologhi delle altre regioni italiane.

Nonostante questo, la professionalità e l'affidabilità dimostrate, sia alle produzioni che alle amministrazioni territoriali che si sono avvicendate, ne hanno assicurato l'esistenza e favorito la crescita. La conferma ce l'ha data la coordinatrice Chiara Valenti Omero, che lo scorso gennaio, a Udine, nel presentare il nuovo regolamento in vigore da quest'anno, ha reso noti i numeri 2023 della spesa diretta sul territorio, 8,5 milioni di euro, e quelli dei contributi erogati attraverso il Fondo, 1,6 milioni di euro: il cosiddetto effetto moltiplicatore è di 1 a 5, che, considerando anche la spesa indotta, diventa di 1 a 9 (15 milioni di euro). Straordinaria performance, dovuta soprattutto al lavoro della Film Commission, che, lo ricordiamo, ha legato il territorio a grandi autori – un nome per tutti: il premio Oscar Gabriele Salvatores – e a importanti produzioni internazionali: lo scorso anno – al passo con i tempi – la regione ha ospitato ben quattro serie televisive targate Netflix.

Dallo scorso anno FVG Film Commission è parte dell'ente regionale Promoturismo FVG: segno che l'amministrazione della Regione la considera un asset strategico per lo sviluppo del territorio.

Lo ha ribadito l'assessore regionale alle attività produttive e al turismo, Sergio Bini, nel citato incontro di Udine, evidenziando come la valorizzazione delle maestranze locali sia il parametro prioritario nel nuovo regolamento (all'argomento dedichiamo un approfondimento nelle pagine che seguono).

L'assessore ha auspicato, in chiusura del suo intervento, la possibilità di programmare le risorse destinate al Fondo con una visione triennale. Una visione, aggiungiamo noi, che darebbe maggiore efficacia al lavoro di FVG Film Commission.

LITTLE, BIG FILM COMMISSION

Twenty years ago, in January 2003, the first Italian Film Fund was set up in Friuli Venezia Giulia: Cinema & Video International dedicated its front cover to the event.

The Fund has been an important support for the Friuli Venezia Giulia Film Commission, in operation since 2000, despite the fact that the resources available have always been and still are quite modest; undoubtedly lower than those of the majority of similar entities in other Italian regions.

Nonetheless, the professionalism and reliability demonstrated to productions, as well as the succession of territorial administrations, have guaranteed its existence and supported its growth. This was confirmed to us by the coordinator, Chiara Valenti Omero who, last January, in Udine, during the presentation of the new regulations which come into force this year, announced the figures for 2023 regarding the direct expenditure in the region, € 8.5 million, and of the contributions paid through the Fund, € 1.6 million: the so-called multiplying effect is 1 to 5, which, also considering the induced expenditure, becomes 1 to 9 (€ 15 million).

Since last year, the FVG Film Commission has been part of a regional body - Promoturismo FVG: a sign that the Regional administration considers it to be a strategic asset for the development of the territory.

This was confirmed by the regional councilor responsible for production activities and tourism, Sergio Bini, at the above-mentioned meeting in Udine, emphasizing that the valorization of local workers is the priority parameter of the new regulations (we will be looking at this topic in greater depth in the following pages).

The councilor ended his speech with the hope that it will be possible to program the resources destined for the Fund with a three-year vision. A vision, we would add, that would make the work of the FVG Film Commission even more effective.

Paolo Di Maira



È ABBRUZZESE L'UNICO ITALIANO IN CONCORSO

Ma la presenza italiana è diffusa nelle varie sezioni della 73a Berlinale, in calendario dal 16 al 26 febbraio

→ PAOLO DI MAIRA

Disco Boy, opera prima di lungometraggio di Giacomo Abbruzzese, è l'unico film di un autore italiano nel Concorso della 73a Berlinale. Interpretato da Franz Rogowski, Morr Ndiaye, Laëtitia Ky, Leon Lučev, il film è una coproduzione internazionale tra Francia, Italia (Dugong Films), Belgio e Polonia, ed è distribuito in Italia da Lucky Red. Quarant'anni, pugliese, Giacomo Abbruzzese, una lunga esperienza nel cortometraggio, in Disco Boy racconta la storia di un giovane che si arruola nella legione straniera alla ricerca di una nuova vita. Il suo destino s'incrocerà, in Africa, con un combattente della resistenza nigeriana contro le multinazionali petrolifere che minacciano la vita nel suo villaggio...

Se quest'anno il Festival diretto da Carlo Chatrion e Mariette Rissenbeek non è stato generoso nel Concorso, la presenza italiana è tuttavia diffusa nelle altre sezioni della Berlinale 2023.

Due film sono in **Berlinale Special**.

In questa sezione sarà presentato *L'ultima notte di Amore*, scritto e diretto da Andrea Di Stefano e interpretato da Pier Francesco Favino: è l'ultima frenetica notte in servizio del poliziotto Franco D'Amore, dopo 35 anni di onorata carriera. Il film è prodotto da Indiana Production, MeMo Films, Adler Entertainment, Vision Distribution, che lo distribuisce in Italia e ne cura le vendite internazionali assieme a Universal Pictures International e Focus Features International (Stati Uniti). In Berlinale Special anche *Laggù qualcuno mi ama*, il documentario di Mario Martone su Massimo Troisi: a produrre è ancora una volta Indiana con Vision Distribution e Medusa, che lo distribuirà in Italia (Vision è responsabile delle vendite estere). Il film è stato realizzato in collaborazione con Film Commission Regione Campania.

Molta Italia anche nelle serie tv, a incominciare da *The Swarm* il film che aprirà Berlinale Series, che in Italia ha girato gran parte della storia, e a cui dedichiamo un approfondimento nelle pagine che seguono.

Concorrerà al Berlinale Series Award *The Good Mothers*, la nuova serie targata Disney+, basata sull'omonimo bestseller del giornalista Alex Perry, e adattata per lo schermo da Stephen Butchard. Con la regia di Julian Jarrold, la storia ruota attorno a tre donne, Denise Cosco (Gaia Girace), Giuseppina Pesce (Valentina Bellè), Anna Colace (Barbara Chichiarelli) che, cresciute all'interno dei più feroci e ricchi clan della 'Ndrangheta, decidono di collaborare con una coraggiosa magistrata. La serie è prodotta da Juliette Howell, Tessa Ross e Harriett Spencer per House Productions e da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa per Wildside. Nel cast anche Francesco Colella (*ZeroZeroZero*, *Trust*), Simona Distefano (*Il Traditore*), Andrea Doderò (*Non odiare*) e Micaela Ramazzotti.

Altro titolo italiano è il documentario, prodotto da ILBE e Rai Cinema, *Le mura di Bergamo* di Stefano Savona (sezione Encounters), che racconta la pandemia e le sue conseguenze nella città lombarda.

Firma italiana ma coproduzione USA/Germania, per *Incroci*, cortometraggio di Francesca de Fusco con Eleonora De Luca, Nico Guerzoni, Caterina Scordo, selezionato in *Generation K+*.

Mentre in Forum c'è un coproduttore italiano: è La Sarraz Pictures che partecipa alla coproduzione tra Argentina e Italia del film *El Juicio* di Ulises De La Orden, sostenuto dal MiC, Ibermedia e Piemonte Doc Film Fund. Il fatto che *El Juicio* sia una coproduzione italiana minoritaria, così come lo è *Disco Boy*, il film in concorso, è indicativo della vitalità dell'industria indipendente italiana.

**{ DISCO BOY, IN CONCORSO, È UNA COPRODUZIONE
MINORITARIA ITALIANA, SEGNO DI VITALITÀ DEL NOSTRO
CINEMA INDIPENDENTE }**



 Die Beauftragte der Bundesregierung für Kultur und Medien

73.
BERLI
16-26
2023





ABBRUZZESE IS THE ONLY ITALIAN IN COMPETITION

Although there is a widespread Italian presence in the various sections of the 73rd Berlinale, from February 16 to 26



BERLINALE
16 FEB

Disco Boy, the first feature length work by Giacomo Abbruzzese, is the only movie by an Italian filmmaker in Competition at the 73rd Berlinale. Starring Franz Rogowski, the movie is an international co-production between France, Italy (Dugong Films), Belgium and Poland. In Disco Boy, forty year old Abbruzzese from Apulia, with a lengthy experience in shorts, tells the story of a young man who enrolls in the foreign legion to find a new life.

While this year the Festival, directed by Carlo Chatrion and Mariette Rissenbeek, has not been very generous in terms of the competition, the Italian presence is, nonetheless, widespread over the other sections of the Berlinale 2023.

There are two movies in Berlinale Special.

Last night of Amore, written and directed by Andrea Di Stefano, starring Pier Francesco Favino, will be presented in this section: it is about policeman Franco D'Amore's last frenetic night of service after a 35-year distinguished career. The movie is produced by Indiana Production, MeMo Films, Adler Entertainment and Vision Distribution, which will be distributing it in Italy and will be handling the international sales together with Universal Pictures International and Focus Features International (United States).

Berlinale Special also includes *Somebody Down there Likes Me*, Mario Martone's documentary about Massimo Troisi: this is also produced by Indiana with Vision Distribution and Medusa which will be distributing it in Italy (Vision is responsible for the foreign sales).

The movie was made in collaboration with the Film Commission Regione Campania.

There is also a lot of Italy in the TV series, starting with *The Swarm* which will open Berlinale Series. A big part of the story was shot in Italy and we have dedicated an in-depth feature to the series in the following pages.

Competing for the Berlinale Series Award is *The Good Mothers*, the new Disney+ series directed by Julian Jarrold, based on the bestseller of the same name by journalist Alex Perry, which portrays the 'Ndrangheta from the point of view of the women who dared to challenge it. Gaia Girace, Valentina Bellè and Barbara Chichiarelli play the three female protagonists of the story.

Another Italian title is the documentary, produced by ILBE and Rai Cinema, *The walls of Bergamo* by Stefano Savona (Encounters section), about the pandemic and its consequences on the city in Lombardy. Also Italian, albeit a USA/Germany co-production, is *Incroci*, the short by *Francesca de Fusco*, selected for Generation K+. Whereas Forum includes an Italian co-producer: La Sarraz Pictures which participates in the co-production between Argentina and Italy for the movie *The Trial* by Ulises De La Orden, supported by the MiC, Ibermedia and the Piemonte Doc Film Fund. The fact that *The Trial* is a minority Italian co-production, like *Disco Boy*, the movie in competition, is indicative of the vitality of the Italian independent industry. Finally, among the ten projects selected for *Co-Pro Series*, inside the Berlinale Co-Production Market, we should mention *Totonero*: the TV series produced by Fandango and directed by Emanuele Scaringi. *Totonero* is the term used to define the Italian soccer betting scandal that occurred during the 1979-1980 soccer season. The series is about the rise and fall of the people behind the scandal. The co-production market dedicated to series looking for international partners will be on February 21 and 22 at the CinemaxX in Potsdamer Platz).

ON THE LEFT, THE BERLINALE POSTER. ABOVE, AN IMAGE OF GIACOMO ABBRUZZESE, DIRECTOR OF "DISCO BOY", THE ONLY ITALIAN TITLE IN COMPETITION



I TERRITORI PER LE NUOVE GENERAZIONI

Le proprietà dei metalli di Antonio Bigini in concorso a Generation e Mary e lo spirito di mezzanotte di Enzo D'Alò in Generation Kplus. Il ruolo determinante delle film Commission di Campania, Toscana e Emilia Romagna

→ CAROLINA MANCINI

Generation e Generation Kplus: due sezioni competitive della Berlinale che guardano alle nuove generazioni e “permettono ai giovani spettatori di rispecchiarsi e re-immaginarsi in un mondo possibile”, secondo la definizione del suo direttore, **Sebastian Markt**.

È qui che trovano spazio due produzioni italiane profondamente radicate in diversi territori regionali e supportate dalle loro film commission.

Una fiaba a tinte fosche, liberamente ispirata a una storia vera ambientata negli anni '70, è *Le proprietà dei metalli*, in concorso a Generation, che ha per protagonista Pietro, un bambino che manifesta doti misteriose: piega metalli al solo tocco. Cresciuto sull'appennino romagnolo da un padre duro e asfissiato dai debiti, Pietro viene studiato da uno scienziato americano: i suoi esperimenti lo porteranno a contatto col mondo invisibile, dove le leggi della fisica lasciano il passo ai desideri più profondi. Il film, scritto e diretto da **Antonio Bigini** si ispira alle vicende dei cosiddetti “minigeller”, bambini con dei supposti poteri psicocinetici, studiati sul finire degli anni Settanta.

Prodotto da **Kiné** con **Rai Cinema**, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso **Emilia-Romagna Film Commission**, il lungometraggio è stato girato con il contributo di **Creative Europe MEDIA**, realizzato anche nell'ambito del programma **Sensi Con-**

Da segnalare, infine, all'interno del **Berlinale Co-Production Market**, *Totonero*, tra i dieci progetti selezionati in **Co-Pro Series**. Si tratta di una serie in corso di realizzazione prodotta da **Fandango** e diretta da **Emanuele Scaringi**. *Totonero* è il termine con cui venne anche definito lo scandalo italiano del calcio scommesse che avvenne durante la stagione calcistica 1979-1980: dei suoi ideatori la serie racconta ascesa e caduta. Le due giornate del mercato di co-produzione, dedicate alla serialità in cerca di partners internazionali, sono il 21 e 22 febbraio al CinemaxX di Potsdamer Platz.

DA SINISTRA IN SENSO ORARIO: “THE GOOD MOTHERS”, “L’ULTIMA NOTTE DI AMORE”, **MARIETTE RISSENBEEK** E **CARLO CHATRIAN**, **KRISTEN STEWART**, A CAPO DELLA GIURIA, E **STEVEN SPIELBERG**, **ORSO D’ORO ALLA CARRIERA**. NELLA PAGINA A FIANCO, IN ALTO, “**MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE**”

BLACK PARTHENOPE

a film by **Alessandro GIGLIO**

starring
Jenna THIAM Marta GASTINI Maziar FIROUZI

lineup

FilmExport group INTERNATIONAL SALES

EFM - MGB Stand 181
filmexport.com

Barbara DI GIROLAMO Mob. +39.3351402702
Andrea DI GIROLAMO Mob. +39.3351402701



temporanei Toscana per il cinema e sviluppato grazie a Biennale College – Cinema della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Le riprese si sono svolte nel riminese, tra Sant'Agata Feltria e San Leo, a Bologna e a Sestino in provincia di Arezzo.

Generation Kplus ospita invece la 'prima volta' di Enzo d'Alò alla Berlinale, dove concorrerà con il suo nuovo film d'animazione, *Mary e lo spirito di mezzanotte (A Greyhound of a Girl)*, un appassionante racconto di formazione liberamente tratto dal romanzo *La gita di Mezzanotte* di Roddy Doyle, con protagonista Mary, esuberante ragazzina che si muove tra passato, presente e futuro in una incantevole Irlanda dai colori vividi e paesaggi mozzafiato. Una storia scritta da Enzo d'Alò e Dave Ingham, prodotta da Paul Thiltges Distributions, Aliante, Jam Media, GOAG Productions, Rija Films, Amrion Production e Fish Blowing Bubbles, con il contributo di Film Fund Luxembourg, Eurimages, Ministero italiano della Cultura, Toscana Film Commission e di Regione Campania (fondi POR Campania FESR 2014-2020). Diverse eccellenze del territorio campano e toscano sono state intensamente coinvolte dal progetto: oltre a numerosi artisti campani, le società Digitalcomoedia e Tile Storytellers, specializzate nel settore dell'animazione, che hanno collaborato alla realizzazione delle scenografie e delle animazioni, alla fase di color correction e al pre-montaggio dell'opera.

Una sinergia che si inserisce nel segno del nuovo progetto in corso del Distretto Campano dell'Audiovisivo - Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa, fortemente voluto dalla Regione Campania con la Film Commission Regione Campania, e che ospiterà su un intero livello della struttura un hub tecnologico avanzato - con sale color grading e mixaggio audio, render farm e laboratori per l'animazione - per completare la filiera produttiva locale e sollecitare attività di produzione e sperimentazione nei settori ad alto contenuto di innovazione.

Anche in Toscana si sta sviluppando un importante polo dedicato alla produzione di animazione: le animazioni del film, infatti, sono state in parte realizzate anche a Manifatture Digitali Cinema Prato, grazie a un bando di residenza lanciato da Toscana Film Commission: Enzo d'Alò ha potuto lavorare per due anni in una sede efficiente e attrezzata con un gruppo di giovani toscani talentuosi. La colonna sonora, inoltre, è legata al territorio: l'orchestra d'archi è infatti stata registrata presso il Teatro dei Rinnovati di Siena dai partecipanti alla prima edizione della Bottega di Alta Specializzazione Film Scoring Course di Accademia Musicale Chigiana e Toscana Film Commission. Il film sarà distribuito nei cinema italiani da BiM Distribuzione.



THE TERRITORIES FOR THE NEW GENERATIONS

The Properties of Metals by Antonio Bigini, in competition in *Generation*, and *A Greyhound of a Girl* by Enzo D'Alò, in *Generation Kplus*. The decisive role of the Film Commissions of Campania, Tuscany and Emilia Romagna

Generation and *Generation Kplus*: two competitive sections of the Berlinale that look at new generations and "allow young audiences to reflect themselves and re-imagine themselves in a possible world", according to the definition of its director, Sebastian Markt.

It is here that two Italian productions that are deeply rooted in different regional territories and supported by their film commissions have found a space.

The properties of Metals, a fairy tale with gloomy tones, freely inspired by a true story set in the 1970s, in competition in *Generation*, stars Pietro, a boy who displays mysterious talents: he can bend metal by just touching it. The movie, written and directed by Antonio Bigini, is inspired by the stories of the so-called "mini-Gellers", children with supposed psychokinetic powers who were studied at the end of the Seventies. Produced by Kiné with Rai Cinema, with the support of the Regione Emilia-Romagna through the Emilia-Romagna Film Commission, this feature movie was filmed with the contribution of Creative Europe MEDIA and also realized within the sphere of the Sensi Contemporanei Toscana program for cinema and developed thanks to Biennale College – Cinema of the Venice International Film Festival. It was filmed in the Rimini area, between Sant'Agata Feltria and San Leo, in Bologna and Sestino in the province of Arezzo. *Generation Kplus* hosts Enzo d'Alò for the 'first time' at the Berlinale, where he will be competing with his new animation movie, *A Greyhound of a Girl*. This is an enthralling tale about learning freely based on the novel by Roddy Doyle, the protagonist of which is cheeky little Mary, who moves between past, present and future in a delightful brightly colored Ireland with breathtaking landscapes. The story was written by Enzo d'Alò

DA TORINO A BERLINO: IL PERCORSO DEI TALENTI

Anche questa 73^a edizione della Berlinale è ricca di talenti passati per il Torino Film Lab. La lunga lista si apre con il sudafricano John Trengove, in concorso con *Manodrome*, che ha esordito al TFL nel 2017 con il suo primo lungo, *The Wound*.

E poi ancora: nella sezione *Encounters Family Time* (*Mummola*), debutto della regista finlandese Tia Kouvo, sviluppato nel 2021 in 'FeatureLab' e vincitore del TFL Production Award e del Green Filming Award. Nella sezione *Panorama The Quiet Migration*, opera prima della regista danese Malene Choi; in *Generation Kplus Le proprietà dei metalli*, opera prima di Antonio Bigini, e in *Berlinale Forum Mammalia*, del rumeno Sebastian Mihăilescu.

FROM TURIN TO BERLIN: THE ITINERARY OF THE TALENTS

This 73rd edition of the Berlinale will also be packed with talents that have passed through the Torino Film Lab. The long list opens with South Africa's John Trengove, in competition with *Manodrome*, after debuting at the TFL in 2017 with his first feature, *The Wound*. Plus: in the *Encounters* section, *Family Time* (*Mummola*), is the debut of the Finnish director, Tia Kouvo, developed in 2021 in 'FeatureLab' and winner of the TFL Production Award and the Green Filming Award; in the *Panorama The Quiet Migration* section is the first work by Danish director Malene Choi; in *Generation Kplus, The properties of Metals*, the first work by Antonio Bigini and, in the *Berlinale Forum, Mammalia*, by Romania's Sebastian Mihăilescu.

and Dave Ingham and it is produced by Paul Thiltges Distributions, Aliante, Jam Media, GOAG Productions, Rija Films, Amrion Production and Fish Blowing Bubbles, with the contribution of Film Fund Luxembourg, Eurimages, the Italian Ministry of Culture, the Toscana Film Commission and the Regione Campania Film Commission (POR Campania FESR 2014-2020 funds). A number of preeminent names from Campania and Tuscany were intensely involved in the project: in addition to numerous artists from Campania, Digitalcomedia and Tile Storytellers, specialized in the animation sector, collaborated on the sets and the animation, on the color correction phase and the pre-editing of the work. This synergy fits well into the new project underway in the *Distretto Campano dell'Audiovisivo* [Audiovisual District of Campania]- *Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa* [Digital and Creative Animation Pole], which the Regione Campania was very keen to create with the Film Commission Regione Campania and will be hosting an advanced technological hub on an entire level of the structure.

Tuscany is also developing an important pole dedicated to animation production: in fact, the animations for the movie were partly realized at Manifatture Digitali Cinema Prato, thanks to a residency open call launched by the Toscana Film Commission: Enzo d'Alò was able to work for two years in an efficient and well-equipped base with a group of talented young Tuscans.

Moreover, the soundtrack is also linked to the territory: in fact, the string orchestra was recorded at the Teatro dei Rinnovati in Siena by the participants in the first edition of the *Bottega di Alta Specializzazione* [High Specialization Workshop] *Film Scoring Course* of the Accademia Musicale Chigiana and the Toscana Film Commission. The movie will be distributed in Italian theaters by BiM Distribuzione.

RITORNO IN PRESENZA

Il direttore Dennis Ruh anticipa le novità del Mercato, sempre più attento a curare le connessioni tra i professionisti

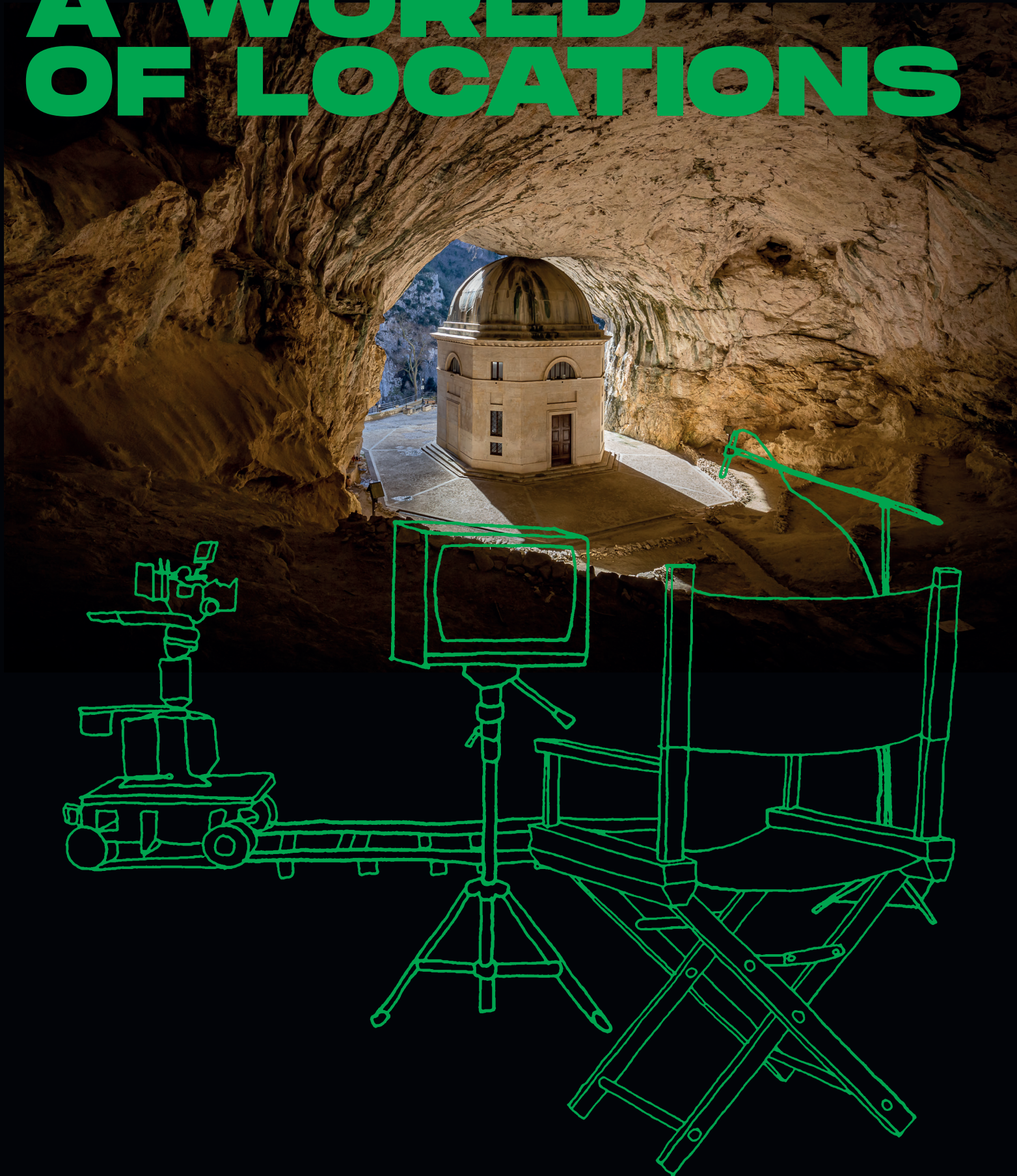
Un'organizzazione degli spazi (e dei tempi) più efficiente, attenta a promuovere e a curare le connessioni fra i professionisti ma anche a creare le condizioni perché 'la magia degli incontri fortuiti' abbia luogo. Con le antenne puntate ai cambiamenti in corso e alle esperienze da cui trarre ispirazione in merito al raggiungimento e alla costruzione di nuovo pubblico e alle sfide economiche, sociali ed ecologiche della sostenibilità. È questo il nuovo volto dell'**European Film Market**, che marcherà il suo ritorno in presenza dopo la pandemia. Il primo, in presenza, guidato da **Dennis Ruh**, che lo dirige dal 2020 e che è orgoglioso di annunciare, che "l'interesse verso l'edizione 'fisica' di quest'anno è un'ulteriore prova che un mercato in presenza è fondamentale per l'industria. Al momento (17 Gennaio ndr), le richieste degli accreditati al mercato sono addirittura un po' più alte rispetto allo stesso periodo nel pre-pandemia."

L'infrastruttura del mercato è stata ridisegnata per far quadrato attorno a Potsdamer Platz: questo si traduce in una maggiore snellezza dei tempi dei partecipanti. "Il fatto che tutti i luoghi del mercato siano concentrati nella stessa area e raggiungibili tutti a piedi - continua Ruh - ci permette di far vivere un'esperienza ancora più accessibile per i partecipanti, con collegamenti sostenibili che stimolino la riflessione. Mi riferisco in special modo alla nuova location delle **EFM Industry Sessions** presso il Centro di Documentazione Fuga, Espulsione e la Riconciliazione e al trasferimento del **Berlinale Series Market** dallo Zoo Palast a Potsdamer Platz. Ci sarà, inoltre, uno spazio di incontri, creato ex novo, il **Café Connect**, mentre gli screenings di mercato interesseranno ancora di più i **CinemaxX**."

Una direzione è senz'altro quella di "avvicinare", ad esempio con i nuovi **EFM Connects: Lunches**, che offrono agli espositori e ai partners l'opportunità di svolgere incontri individuali accuratamente selezionati in un'atmosfera rilassata, durante un pranzo di tre portate, al Ristorante vicino al Gropius Bau. "Questi pranzi sono pensati per favorire il networking e la nascita di relazioni durature, al di là dei formati a cui sono solitamente associati all'interno dell'EFM, come le attività legate ai Documentari o alle Serie, o al programma dei Paesi in Focus. Il nostro obiettivo è creare e curare le connessioni".



MARCHE A WORLD OF LOCATIONS



www.fondazionemarchecultura.it

MC
FONDAZIONE MARCHE CULTURA

FILM
MARCHE
COMMISSION





QUI SOPRA, UNA DELLE NUOVE LOCATION DELLA BERLINALE: IL VERTI MUSIC HALL (FOTO DI PEDRO BECERRA). SOPRA, "LE PROPRIETÀ DEI METALLI"; PIÙ IN ALTO, "MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE". IN BASSO, DENNIS RUH

THE RETURN OF THE PHYSICAL MARKET

The EFM director, Dennis Ruh, announces the Market's new features which focus on curating the connections between professionals

A more efficient organization of the spaces (and times), paying attention to curating the connections between professionals as well as creating the right conditions for ensuring that 'the magic of coincidental meetings' can take place. With the antennae pointed at the changes in progress and the experiences from which to draw inspiration regarding the attainment and construction of new audiences as well as the economic, social and ecological challenges of sustainability. This is the new face of the European Film Market which marks its return to a physical format after the pandemic. It will be the first in person event led by Dennis Ruh, who has directed the market since 2020 and is proud to announce that "the feedback and interest for this year's physical edition proves once again that an on-site market is crucial for the industry to meet and network in person. At the moment (January 17th: Editor's note), the amount of market badges requested is even slightly higher than this time of the year pre-pandemic."

Altra novità è **Producers & Project Pages**, piattaforma dove i produttori possono creare una propria pagina *profile*, dove caricare fino a tre recenti progetti e renderli visibili a tutti i partecipanti del mercato.

"L'intenzione – conferma il direttore dell'EFM – è quella di fornire l'infrastruttura professionale per promuovere i progetti con i partners giusti, finanziatori, creativi e distributori, incentivando le connessioni. Dall'altro lato, nel 'mondo reale' abbiamo esteso lo spazio del **Producers & Projects Hub** al secondo piano del Gropius Bau. Ma oltre a pianificare le connessioni, credo anche fermamente nella magia degli incontri imprevisi: soprattutto dopo anni di incontri online pre-fissati, l'incontro fortuito è uno degli elementi che rendono indispensabili i mercati e i festival in presenza".

Infine, un nuovo mix di online e offline riguarderà anche la nona edizione di **EFM Startups**: "Il programma di quest'anno presenterà ancora una volta dieci imprenditori internazionali, innovatori che lavorano nel campo della produzione, dello sviluppo e della distribuzione, laddove media e tecnologia si incrociano. Si svolgerà a Berlino da 18 al 21 febbraio, ma con programma esteso online che precede il mercato, che prevede una formazione personalizzata con esperti dell'industria. Altro elemento di novità, in partnership con **Scale-up factory**, è che conatteremo dieci investitori selezionati personalmente con le dieci start-ups, in modo da elevarne la prospettive commerciali e farle salire di livello".

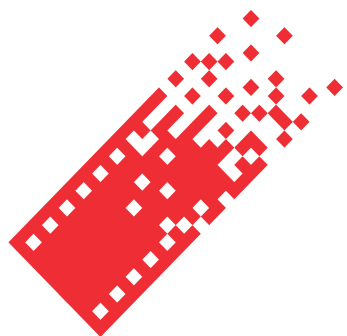
CAPPUCCINO CON LE FILM COMMISSION ITALIANE

Cappuccino with the italians: l'appuntamento delle film commission italiane con i produttori dell'audiovisivo internazionali per creare opportunità di sviluppo di progetti nei vari territori regionali è il 18 febbraio dalle 10 alle 12 presso l'Italian Pavillion dell'European Film Market. L'incontro è organizzato da **Italian Film Commissions** in collaborazione e con il supporto di **Enit – Agenzia nazionale del Turismo**. Il tradizionale **Italian Pavillion** al Gropius Bau sarà più grande e organizzato diversamente: al piano terra ci sarà uno spazio dedicato alle conferenze, ai panel e agli eventi al centro dello stand, mentre, nell'area elevata dell'atrio centrale, ulteriori spazi per le vendite, le film commission e i meeting. Come in passato, infine, saranno presenti varie società con stand individuali in tutta l'area del mercato



CAPPUCCINO WITH THE ITALIAN FILM COMMISSIONS

The rendezvous of the Italian film commissions with international audiovisual producers to create development opportunities for projects in the various regional territories will be held from 10 a.m. to 12 p.m. on February 18 in the European Film Market's Italian Pavilion. The meeting is organized by the **Italian Film Commissions** in collaboration and with the support of **Enit – the National Tourism Agency**. "The traditional **Italian Pavilion** in the Gropius Bau" explains Ruh, "will be much larger and organized differently this year: on the ground floor there will be a dedicated conference space in the center of the stand for panel discussions and other events, as well as a large number of further sales, film commissions and meeting spaces on the elevated area of the **Central Hall**. And as in the past, we have several sales companies with individual stands within the market venues."



**EMILIA
ROMAGNA
FILM
COMMISSION**

**We
make it
happen**

FUNDING

HOSPITALITY

SERVICES

PROFESSIONALS

PROMOTION

Our services for adopting ideas, supporting businesses, promoting audiovisual projects in Emilia-Romagna

 +39 334 6746412



Le proprietà dei metalli / The Properties of Metals
at Berlinale 2023

by Antonio Bigini
Generation Kplus



I PRIMI RISULTATI DI GREEN FILM RESEARCH LAB

THE FIRST RESULTS OF THE GREEN FILM RESEARCH LAB

On Sunday February 19, at 11.30 a.m. in the Conference Lounge of the Gropius Pavilion, the first results and methodology of the Green Film Research Lab will be presented. The presentation of the research, financed by the MiC, is handled by the Trentino Film Commission in collaboration with Cine Regio

The details of the first objective – which was achieved – will be described: this was to quantify the environmental benefits in terms of the reduction of climate altering emissions associated with the application of each criterion of the Green Film rating system and the additional economic commitment (or savings) necessary to satisfy them, through a comparative analysis of certified productions with respect to “traditional” ones.

During the event, the network of Green Film partners who collaborate with a common approach to tackling the topic of environmental sustainability in the audiovisual industry on a European level will also be presented.

The market infrastructure has been redesigned in order to create a square around Potsdamer Platz: this means a greater streamlining of the times for the participants: “By having all the market venues in walking distance close together,” continues Ruh, “we have achieved an even more accessible market experience for our visitors, creating sustainable links and also inspiring and challenging them to reflect. Especially with our new EFM Industry Sessions location in the Documentation Center for Displacement, Expulsion, Reconciliation and with the Berlinale Series Market moving from the Zoo Palast to Potsdamer Platz. There will also be a meeting space, created *ex novo*, the Café Connect, while the market screenings will increasingly involve the CinemaxX”.

One direction is undoubtedly to bring people closer together, for example with the new “EFM Connects”: Lunches that offer exhibitors and partners an opportunity to hold carefully selected individual meetings in a relaxed atmosphere during a three course lunch at the Restaurant near the Gropius Bau. “These lunches should foster networking and long-lasting connections, going beyond the formats that are usually associated with the EFM, like the Documentary or Series activities or the Country in Focus program. Our goal with “EFM Connects” is to create and curate connections”.

Another new feature is “Producers & Project Pages”, a platform where every producer has the opportunity to create a profile page uploading up to three recent projects and making these visible to all market participants.

“With this development”, confirms the director of the EFM, “we want to provide the necessary market infrastructure to promote projects to the right partners, financiers, creatives and distributors and to foster connections. On the other hand, in the physical world, we will provide extended space for producers on the 2nd floor of the Gropius Bau, in the “Producers & Projects Hub”. But beside making and planning connections, I believe in the magic of unforeseen encounters especially after the years of pre-arranged online meetings, the coincidental meeting is one of the elements which makes physical markets and festivals indispensable”.

Finally, a new online and offline mix will also be a feature of the ninth edition of EFM Startups: “This year’s program will once again present 10 innovative international entrepreneurs working in the area of production, development and distribution, intersecting media and technology. It will take place in Berlin from February 18-21, but with extended programming online prior to the market in the form of customized training with industry experts. Another new element of the program in partnership with Scale-up factory is that we will connect up to 10 hand-picked investors with the 10 start-ups, elevating the commercial perspectives and reaching the next dimension”.

Domenica 19 febbraio alle 11.30 presso la Conference Lounge del Padiglione Gropius, verranno presentati i primi risultati e la metodologia del Green Film Research Lab.

La presentazione della ricerca, finanziata dal MiC, è a cura di Trentino Film Commission in collaborazione con Cine Regio.

Verranno raccontati i dettagli del primo obiettivo, che è stato raggiunto: quantificare i benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni climalteranti associati all’applicazione di ciascun criterio del disciplinare Green Film e l’impegno economico aggiuntivo (o risparmio) necessario per soddisfarli, attraverso un’analisi comparativa delle produzioni certificate rispetto a quelle “tradizionali”.

Durante l’evento verrà presentata anche la rete di partner di Green Film che collaborano con un approccio comune per affrontare il tema della sostenibilità ambientale nell’industria audiovisiva a livello europeo.

NEVINA SATTA NEL BOARD DELL’EFA

Nevina Satta (la seconda da destra) è nuovo membro per l’Italia del board di European Film Academy. Affiancherà Graziella Bildesheim (prima da sinistra), che sarà in carica ancora per il 2023, nella promozione dell’attività dell’Accademia presso l’industria italiana.

Il prossimo appuntamento è all’EFM della Berlinale.





“Where the locations drove the inspiration for story”

Cary Joji Fukunaga - 'No Time to Die' Director



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



APULIA
FILM
COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

apuliafilmcommission.it - ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it



BERLINALE SERIES



APRE "THE SWARM"

La coproduzione internazionale ha scelto l'Italia per girare una storia ambientata in diverse parti del mondo

→ MONICA SARDELLI

L'Italia si conferma una scelta non solo variegata, ma anche ecosostenibile per i produttori che decidono di girarci un film o una serie tv: dispone infatti di un ampio spettro di paesaggi, borghi, città e bellezze culturali e architettoniche situate a distanze facilmente percorribili, in grado di trasformarsi in set per qualunque genere di opera e per le più disparate ambientazioni, anche quelle che dimostrano particolare complessità. Tutte queste caratteristiche, unite alla politica di incentivi alla produzione applicata da anni dal Governo italiano, hanno attirato diverse produzioni internazionali. Tra queste, *The Swarm*, opera in 8 episodi diretta da **Luke Watson, Barbara Eder e Philipp Stölzl** scelta per aprire **Berlinale Series**, la sezione del festival di Berlino dedicata alle serie tv, vanta diverse ambientazioni nel Belpaese oltre che a Bruxelles, in Belgio. Tratta dall'omonimo best seller di Frank Schätzing tradotto in 27 lingue, la serie è prodotta da **Schwarm TV Productions**, una joint venture tra Intaglio Films e NDF IP per ZDF, France Télévisions, Rai

ALCUNE IMMAGINI DELLA SERIE "THE SWARM", IL THRILLER AMBIENTALE IN GRAN PARTE GIRATO IN ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH

ITALY for
MOVIES

Fiction, Viaplay Group, Hulu Japan, ORF, SRF, in coproduzione con Bravado Fiction e Beside Production, in cooperazione con Athos. La trama è impostata come un thriller ambientale che segue un gruppo di scienziati internazionali che indaga su alcuni comportamenti anomali apparentemente scollegati che si verificano nelle profondità degli oceani causando disordini globali. Un verme di ghiaccio che minaccia la placca continentale innescando tsunami, batteri mortali che avvelenano l'acqua potabile, grandi mammiferi oceanici che attaccano in modo aggressivo le imbarcazioni, sono fenomeni che deriverebbero, secondo gli scienziati, da una forza vitale intelligente che dimora nel profondo Oceano Artico, in grado di manipolare il suo ambiente, l'oceano e tutto ciò che vi risiede. Nessuno crede a questa teoria, ma gli scienziati decidono di intraprendere attraverso una nave all'avanguardia la missione di seguire questa forza vitale intelligente, scavando nelle profondità dell'Oceano Artico.

Nel cast figurano gli europei Cécile de France, Sharon Duncan-Brewster, Jack Greenlees, Lydia Wilson, Krista Kosonen, Alexander Karim, Leonie Benesch, Barbara Sukowa, i giapponesi Takuya Kimura e Takehiro Hiera, gli statunitensi Rosabell Laurenti e Dutch Johnson, il canadese Joshua Odjick.

Come anticipato, la serie, grazie alla produzione esecutiva di **Viola Film**, è stata girata in diverse località italiane, per lo più marine, la cui scelta si è resa necessaria anche a causa delle restrizioni legate al periodo di pandemia (le riprese risalgono al 2021), che avevano impedito l'utilizzo di alcune location previste originariamente. La **Puglia** si è così trasformata nelle

“THE SWARM” OPENS BERLINALE SERIES

*An international co-production that chose
Italy to shoot a story set in different parts
of the world*



Shetlands e nella Francia, Vancouver è rinata in Veneto, nel Lazio si ritrovano gli scenari del Perù. Nello specifico, la Puglia ha coinvolto la città di Trani e il faro di Punta Palascia, situato sulla costa adriatica all'altezza di Otranto nel punto più a est d'Italia; nel Lazio si è girato a Roma, Ostia, Civitavecchia e Ladispoli (torre Flavia); mentre a Rovigo e dintorni (Pila Porto Tolle e spiaggia di Volano) si sono insediati i set veneti. Durante le riprese tramite effetti visivi sono stati inoltre ricreati animali terrestri e acquatici, catastrofi naturali e lo “sciame” che dà il titolo alla serie.

La scelta ecologica di *The Swarm* ha portato all'adozione delle linee guida *One Hundred Green Productions* di MFG Medien - und Filmgesellschaft Baden-Württemberg GmbH, in conformità con le normative tedesche sulla sostenibilità di film e serie tv. La produzione ha scelto viaggi in treno anziché in aereo e veicoli ibridi in gran quantità per i trasporti, un catering principalmente ad offerta vegetariana e materiale in gran parte riciclato per scenografie e costruzioni. L'adozione di queste misure – ha rivelato Viola Film – ha comportato un risparmio totale di 252 tonnellate di CO₂.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti su produzioni green e set in Italia su www.italyformovies.it

Italy is confirmed not only as a variegated choice, but an environmentally sustainable one as well for producers who decide to shoot a movie or TV series there: in fact, it offers a broad spectrum of landscapes, villages, cities, cultural and architectural beauties at easy distances which can be transformed into sets for any kind of work and for the most disparate settings, even those with particular complexity. All these characteristics,

combined with the production incentives policy applied for years by the Italian government, have attracted many international productions.

These include *The Swarm*, an 8-part series directed by *Luke Watson*, *Barbara Eder* and *Philipp Stölzl*, which has been chosen to open Berlinale Series, the section of the Berlin festival dedicated to TV series, and showcases various settings in Italy as well as in Brussels, Belgium. Based on the best seller by Frank Schätzing which has been translated into 27 languages, the series is produced by *Schwarm TV Productions*, a joint venture between Intaglio Films and NDF IP for ZDF, France Télévisions, Rai Fiction, Viaplay Group, Hulu Japan, ORF and SRF, in cooperation with Bravado Fiction and Beside Production, in cooperation with Athos. It is an environmental thriller that follows a group of international scientists investigating some apparently unconnected anomalous behaviors that occur deep inside the oceans, causing global disorder. An ice worm that threatens the continental plate, triggering tsunamis, lethal bacteria poisoning the drinking water, large ocean mammals that aggressively attack boats are phenomena that, according to the scientists, derive from an intelligent life force that resides in the depths of the Arctic Ocean and is able to manipulate its environment, the ocean and everything that lives there. No one believes this theory, but the scientists decide to set out on a mission in a state-of-the-art ship to follow this intelligent life force, digging deep into the Arctic Ocean.

The cast features the Europeans Cécile de France, Sharon Duncan-Brewster, Jack Greenlees, Lydia Wilson, Krista Kosonen, Alexander Karim, Leonie Benesch and Barbara Sukowa, the Japanese Takuya Kimura and Takehiro Hiera, the Americans Rosabell Laurenti and Dutch Johnson and the Canadian Joshua Odjick.

As already stated, thanks to the executive production service of *Viola Film*, the series was shot in various Italian localities, mostly marine ones, the choice of which was also made necessary as a result of pandemic restrictions (it was shot in 2021), which prevented the use of some of the locations originally selected. So, Apulia was transformed into the Shetlands and France, Vancouver was reborn in Veneto, the panoramas of Peru were found in Lazio. Specifically, Apulia involved the use of the city of Trani and the lighthouse of Punta Palascia situated on the Adriatic coast near Otranto, on the easternmost tip of Italy; in Lazio, shooting took place in Rome, Ostia, Civitavecchia and Ladispoli (Torre Flavia); while the Veneto sets were in Rovigo and environs (Pila Porto Tolle and the beach of Volano). During filming, visual effects were used to recreate terrestrial and aquatic animals, natural catastrophes and the “swarm” which gives the series its title.

The ecological choices of *The Swarm* led to the adoption of the *One Hundred Green Productions* guidelines of MFG Medien - und Filmgesellschaft Baden-Württemberg GmbH, in compliance with German regulations regarding the sustainability of films and TV series. The production chose to travel by rail instead of by plane and a large quantity of hybrid vehicles were used for the transportation, the catering was mainly vegetarian and mostly recycled materials were utilized for the sets and constructions. The adoption of these measures – reveals Viola Film – led to total savings of 252 tons of CO₂.

For more information and updates about green productions and sets in Italy go to www.italyformovies.it

LA LOCATION

GIRO DEL MONDO IN PUGLIA

A Trani la Francia, nella spiaggia di Otranto la Norvegia, e a Punta Palascia, con il suo faro e la spiaggia, le Shetlands: come le location pugliesi hanno ricreato i paesaggi nordeuropei nella serie "The Swarm"

→ CAROLINA MANCINI

Spostarsi dalla Francia alla Norvegia passando per le Isole Shetland, e tutto nel giro di 250 chilometri (che separano Trani da Otranto): potere del cinema, in questo caso della grande serialità internazionale. Sono alcune delle tappe del viaggio intorno al mondo che faranno prossimamente gli spettatori di *The Swarm*, la serie thriller evento, che avrà la sua premiere in apertura di Berlinale Series, il prossimo 19 febbraio.

Sono queste le location pugliesi della serie girata nel maggio 2021, con la produzione esecutiva per l'Italia di **Viola Film** e di **Ute Leonhardt (Panorama Films)**, e con il supporto di **Apulia Film Commission**.

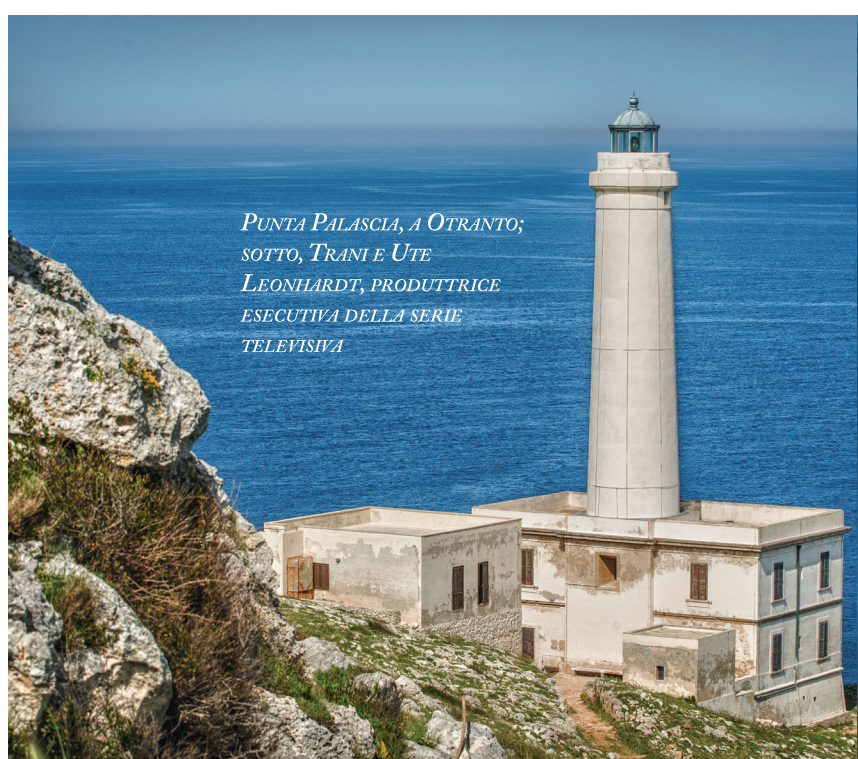
The Swarm, infatti, basato sul best seller internazionale di Frank Schätzing (per la trama e la compagine produttiva completa rimandiamo al servizio a p.18), è una co-produzione internazionale, che fa parte dell'Alleanza Europea (a guida ZDF), firmata da Frank Doelger, e dal direttore delle IP di **ndF**, Eric Welbers.

"**Mark Huffam** e **Frank Doelger**, i produttori che mi hanno affidato il progetto, erano convinti che avremmo trovato tutte le location in Italia e così è stato, dopo mesi di scouting con il production designer Julian Wagner e i location managers", afferma Ute Leonhardt, elencando i set pugliesi: Trani per la Francia, la spiaggia di Otranto per la Norvegia, e Punta Palascia (sempre a Otranto), con il suo faro e la spiaggia per la Scozia (Shetlands)". Le location pugliesi hanno comportato una notevole complessità produttiva e il coinvolgimento di una troupe che è arrivata fino a 350 persone.

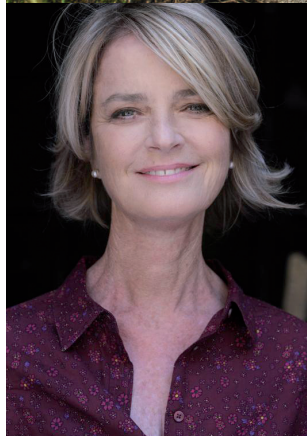
"Avevamo quasi sempre 2 registi e due DoP a disposizione perché giravamo in ordine di location e non per episodio" continua Leonhardt: "questo ci ha dato anche l'opportunità di massimizzare tempi e luoghi e ci ha dato anche una sicurezza in più visto che abbiamo girato mentre in Italia c'era ancora il lockdown, quando era ancora difficile viaggiare, c'erano restrizioni e molti posti non erano ancora aperti. Per tanti location scout abbiamo pranzato con i picnic perché i ristoranti erano chiusi. Lo stesso per gli alberghi, ma per fortuna la dimensione della nostra troupe ci ha consentito di farli riaprire per noi."

Un giro del mondo fatto anche con il casting, che secondo Leonhardt, è stato una delle questioni più impegnative e stimolanti al tempo stesso. Gli attori provengono da tutto il mondo: USA, Canada, UK, Svezia, Germania, Francia, Italia, Giappone.

Trattandosi di un thriller a sfondo ecologico, non poteva mancare un'attenzione anche alla sostenibilità nella produzione: "Abbiamo avuto il supporto e la consulenza del più importante Green Consultant in Germania, **Phillip Gassman**, che ha istruito ogni reparto su come tenere traccia dei comportamenti e compilare



PUNTA PALASCIA, A OTRANTO;
SOTTO, TRANI E UTE
LEONHARDT, PRODUTTRICE
ESECUTIVA DELLA SERIE
TELEVISIVA



un green report finale, - spiega Leonhardt, sottolineando anche come una macchina produttiva di questa portata internazionale non può prescindere da un robusto sostegno locale. "La **Apulia Film Commission** ci ha dato un grande supporto logistico, sempre con l'aiuto dei sindaci e chiaramente del nostro location manager pugliese - **Fabio Marini**".

Marini, che ha supervisionato una squadra di quattro assistenti location manager e quattro assistenti di produzione, racconta della complessità di un lavoro di squadra che ha coinvolto tutti gli attori del territorio: "Dai permessi speciali per far atterrare un elicottero nel porticciolo di Otranto, al noleggio di due stabilimenti balneari, alle scene in mare con effetti speciali: il passaggio dei cavi richiesti per riprodurre venti forti è stato realizzato in collaborazione con la forestale per il rispetto delle dune costiere."

Altra sfida importante è stata quella dell'azione di sensibilizzazione verso gli enti pubblici e le associazioni di commercianti che a volte lamentano che il loro territorio venga raccontato come un altro luogo: "Abbiamo spiegato loro le opportunità e il valore di questa produzione: l'impiego di centinaia di comparse, l'occupazione del porto di Trani che è diventato un mercato del pesce francese, con il noleggio di tutti i pescherecci e la contrattualizzazione di tutti i ristoratori e operatori coinvolti dal set. Grande è stata la sinergia con l'amministrazione comunale per la sostituzione di tutte le insegne dei negozi, la rimozione dell'arredo urbano e della segnaletica stradale."

The Swarm ha lasciato anche tracce permanenti, quali il rifacimento in terra battuta di una stradina sterrata che conduceva al vecchio Faro di Otranto, in località Punta Palascia, un punto difficile da raggiungere per i piccoli mezzi e i pick up incaricati di portare materiali. Un intervento fatto di comune accordo con la sovrintendenza."

Comunicazione realizzata nell'ambito di "Promuovere il cinema e i suoi luoghi", intervento di Apulia Film Commission e Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, finanziato con le risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020.

THE SWARM



AROUND THE WORLD IN APULIA

France in Trani, Norway on the beach of Otranto and the Shetlands at Punta Palascia with its lighthouse and beach: how locations in Apulia recreated northern European landscapes for the series "The Swarm"

Moving from France to Norway, passing through the Shetland Isles, and all within a range of 250 kilometers (separating Trani from Otranto): the power of cinema, in this case, big international series.

These are some of the stopovers on the journey around the world which will soon be carried out by viewers of *The Swarm*, the thriller event series, which will be premiered at the opening of Berlinale Series, on February 19.

These are the Apulia -based locations of the series (shot in May 2021), with the Italian executive production service by Viola Film and Ute Leonhardt (*Panorama Films*), and the support of the *Apulia Film Commission*.

In fact, *The Swarm*, based on the international bestseller by Frank

Schätzing (for the plot and complete production team please refer to the feature on page 19), is an international co-production which is part of Alleanza Europea (led by ZDF), made by Frank Doelger and by ndF IP's Managing Director, Eric Welbers.

"Mark Huffam and Frank Doelger, the producers that entrusted me with the project, were convinced that we'd find all the locations in Italy and that was the case after months of scouting with the production designer, Julian Wagner, and the location managers," says Ute Leonhardt, listing the sets in Apulia: Trani for France, the beach of Otranto for Norway, and Punta Palascia (also in Otranto), with its lighthouse and beach for Scotland (the Shetlands). The locations in Apulia resulted in a considerably complex production and the involvement of a crew that numbered up to 350 people.

"We nearly always had 2 directors and two DoPs available because we were shooting in order of location and not by episode" continues Leonhardt. "This also gave us the opportunity to maximize the timings and places and was also safer seeing as we were shooting while Italy was in lockdown, when it was still difficult to travel, there were restrictions and many places had not yet opened. On many location scouting trips we had picnic lunches because the restaurants were closed. The same went for the hotels, but luckily the size of our crew made it possible for them to open up for us."

A journey around the world also for the casting which, according to Leonhardt, was, at the same time, one of the most demanding and stimulating aspects: the actors come from all around the world: USA, Canada, UK, Sweden, Germany, France, Italy and Japan.

Being a thriller with an ecological setting, it was also essential that attention be paid to sustainability in the production: "We had the support and advice of the most important Green Consultant in Germany, Phillip Gassman, who instructed each department about how to keep track of their behavior and compile a final green report," explains Leonhardt, also emphasizing that a production machine of such an international scope required robust local assistance, "The Apulia Film Commission gave us great logistical support, always with the help of the mayors and, obviously,

our location manager from Apulia – Fabio Marini".

Marini supervised a team of four assistant location managers and four production assistants and describes the complexity of the team work that involved all the actors in the territory: "From the special permits for having a helicopter land in the small port of Otranto, to the hiring of two bathing establishments, to the scenes in the sea with special effects: the passage of the cables required to reproduce strong winds was realized in collaboration with the forestry commission in order to protect the coastal dunes."

Another important challenge consisted of the actions to raise awareness about public bodies and the traders' associations which sometimes complain about their territory being presented as another place: "We explained the opportunities and the value of production to them: the use of hundreds of extras, the occupation of the port of Trani which became a French fish market, with the hiring of all the fishing boats and the contracting of the restaurateurs and operators involved in the set. There was a great synergy with the municipal administration for the replacement of all the store signs, the removal of the street furniture and the street signage."

The Swarm also left some permanent traces, such as the rammed earth makeover of an unpaved road that led to the old Lighthouse of Otranto, in the locality of Punta Palascia, a difficult place to reach for the small vehicles and pickups used to carry materials. This intervention was carried out in agreement with the cultural heritage and conservation body."

IL PRIMO FONDO, VENT'ANNI DOPO

Il Friuli Venezia Giulia è stata la prima regione a istituire in Italia, nel 2003, un Fondo di sostegno al cinema e all'audiovisivo. Da quest'anno è vigore un nuovo regolamento. Ne parliamo con Chiara Valenti Omero, coordinatrice di FVG Film Commission

↳ PAOLO DI MAIRA

Il Film Fund di Friuli Venezia Giulia Film Commission si è dotato di un nuovo regolamento. Succede a distanza di 20 anni esatti dal lancio di quello è stato il primo Fondo di sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive istituito in Italia. Il Film Fund 2023 - la prima call scade il 28 febbraio, le altre due il 30 giugno e il 30 settembre - fa seguito a una serie di cambiamenti che hanno interessato la Film Commission negli ultimi mesi.

Dallo scorso anno, infatti, le competenze e le attività di Friuli Venezia Giulia Film Commission, alla cui guida è stata designata **Chiara Valenti Omero** con la funzione di coordinatrice, sono state trasferite a **Promoturismo FVG**, ente regionale, dedicato alla promozione e gestione dello sviluppo turistico della regione, che fa capo all'assessorato delle attività produttive e del turismo.

Come cambia il FVG Film Fund 2023? Cominciamo dai numeri.

La prima notizia è che viene innalzato a 300 mila euro il tetto del contributo concesso a film e serie tv. Il contributo è articolato in tre fasce (200 mila e 100 mila le altre due) regolate dal punteggio ottenuto. Stesso meccanismo per le due fasce riservate a documentari e cortometraggi: da un massimo di 30 mila euro a 10 mila euro.

Cambiano soprattutto i criteri di assegnazione.

Non sono più le giornate di riprese ad avere un peso decisivo nella determinazione dell'ammontare del contributo, ma lo sviluppo dell'economia territoriale.

In sostanza: la valutazione è sulla spesa complessiva effettuata sul territorio, con particolare attenzione all'utilizzo di risorse professionali, tecniche e artistiche, presenti in regione.

“Quel che per noi conta, ai fini dell'assegnazione del contributo, è quanto si dichiara di spendere sul territorio”, spiega Chiara Valenti Omero, “quante maestranze una produzione s'impegna a cercare e prendere in regione”. L'obiettivo si evidenzia nei parametri di va-

SOPRA, LA LAGUNA DI GRADO, SET DE "LA MEMORIA DEL MONDO", DI MIRKO LOCATELLI; SOTTO, IL SET A TRIESTE DE "LA FORTUNA DI LAURA" DI ALESSANDRO ANGELINI, IN PIAZZA DELL'UNITÀ



lutazione: il punteggio più alto – nel caso delle serie televisive e film – premia la ricaduta economica diretta sul territorio (18 punti su 100), seguita dall'utilizzo di tecnici, maestranze e servizi locali, e dall'impianto produttivo del progetto finanziario (15 punti ciascuno). Criteri diversi per documentari e cortometraggi, che, comprensibilmente, premiano soprattutto le potenzialità distributive e la promozione del territorio. Da notare che, in linea con la generale attenzione alla sostenibilità ambientale, compare la voce concernente l'applicazione di un protocollo Green (2 punti).

Novità qualificante è la modalità di erogazione del contributo, che garantisce un acconto del 50% a seguito dell'approvazione del contributo stesso e il saldo del restante 50% a seguito dell'approvazione del rendiconto complessivo.

“I tempi di erogazione sono molto più rapidi rispetto al passato”, commenta Chiara Valenti Omero, sottolineando come sia stata recepita una delle principali esigenze dei produttori, che è quella di disporre di liquidità già prima delle riprese. Inoltre, non è più richiesta una spesa del 150% del contributo: “L'ammontare delle spese rendicontate deve essere almeno pari al contributo concesso. Ma il produttore deve dimostrare di avere speso effettivamente quanto dichiarato”. Diversamente, scatta il meccanismo dello scostamento, altra novità del nuovo regolamento. “Se la spesa rendicontata è inferiore a quella preventivata, è possibile usufruire di uno scostamento del 15%; dal 15 al 30% il contributo viene rimodulato in percentuale, sotto il 30% viene revocato. “Questo, per fare in modo che i preventivi di spesa siano il più possibile realistici”.

L'identikit del target cui il fondo è rivolto si completa con l'apertura alle produzioni esecutive, con ciò accrescendo l'attrattività nei confronti delle produzioni internazionali.

“Se, per esempio, un prodotto Netflix o Amazon gira anche soltanto tre giornate in Friuli Venezia Giulia, adesso può accedere ugualmente al Fondo”, dice



THE FIRST FUND, TWENTY YEARS LATER

In 2003, Friuli Venezia Giulia was the first region in Italy to set up a Fund for supporting cinema and audiovisuals. From this year it has new regulations. We discuss them with Chiara Valenti Omero, coordinator of the FVG Film Commission



The Friuli Venezia Giulia Film Commission Film Fund has new regulations exactly 20 years after the launch of what was the first support Fund for theatrical and audiovisual productions to be established in Italy. The Film Fund 2023 – the first open call of which was launched on February 1st – follows a series of changes the Film Commission has undergone in the last few months.

In fact, since last year, the expertise and activities of the Friuli Venezia Giulia Film Commission, which Chiara Valenti Omero has been appointed to lead with the function of coordinator, have been transferred to Promoturismo FVG, a regional body dedicated to the promotion and management of tourism development in the region, which refers to the department of production activities and tourism. How will the FVG Film Fund 2023 be changing? Let's start with the numbers.

Firstly, the limit for the contributions granted to movies and TV series has been raised to € 300,000. This contribution is divided into three bands (€ 200,000 and € 100,000 for the other two) regulated according to the score achieved. The mechanism is the same for the two bands reserved for documentaries and shorts: from a maximum of € 30,000 to € 10,000.

Above all, the assignment criteria have changed.

The number of days of filming will no longer decisively determine the amount of the contribution, but rather the development of the territorial economy.

Basically: the assessment is made on the overall expenditure in the territory, paying particular attention to the use of the professional, technical and artistic resources present in the region.

“What counts most for us, for the purpose of assigning the contribution, is how much it is declared will be spent in the territory”, explains Chiara Valenti Omero, “how many workers a production commits to sourcing and taking from the region”.

The goal is highlighted in the assessment parameters: the highest score – in the case of television series and movies – rewards the direct economic effect on the territory (18 points out of 100), followed by the use of local technicians, workers and services, and the production structure of the financial project (15 points each). The criteria are different for documentaries and shorts which, understandably, mainly reward the distribution potential and the promotion of the territory. It should be noted that, in line with the general attention to environmental sustainability, the application of a Green protocol is included (2 points).

A qualifying new feature is the method of distribution of the contribution which guarantees a 50% advance payment following the approval of the contribution and the payment of the remaining 50% upon approval of the overall statement of accounts.

“The payment times are much faster than in the past”, comments Chiara Valenti Omero, emphasizing that one of the main demands of producers - making the liquid assets available before filming starts - has been acknowledged. Moreover, expenditure of 150% of the contribution is no longer required: “The amount of the stated expenses should be at least equal to the contribution granted. But the producer has to demonstrate that it has actually spent the amount declared”. Otherwise, the deviation mechanism is triggered, another feature of the new regulations. “If the expenditure accounted for is lower than estimated, it is possible to take advantage of a deviation of 15%; from 15 to 30% the contribution is remodulated as a percentage, below thirty it is

**WHAT COUNTS MOST FOR US, IS HOW MUCH
IT IS DECLARED WILL BE SPENT IN THE TERRITORY.**
CHIARA VALENTI Omero



Chiara Valenti Omero, a conferma della priorità riservata alla ricaduta economica.

Interessante, infine, il lavoro di omogeneizzazione della modulistica, che mostra di aver recepito le indicazioni della DG Cinema e di Italian Film Commissions per un'armonizzazione dei Fondi regionali.

Nel complesso, il nuovo regolamento disegna una forma di sostegno più aderente alla domanda dell'industria cinematografica e audiovisiva, e, nello stesso tempo, più mirato allo sviluppo dell'economia del territorio.

Ne è convinta Chiara Valenti Omero, ricordando che nei suoi vent'anni di vita il Fondo ha mantenuto sempre una propria solidità, grazie anche all'originalità di quello che può essere definito il modello FVG, articolato in competenze formalmente autonome – la Film Commission per la produzione, il Fondo Audiovisivo FVG per la formazione e lo sviluppo (che fanno capo all'assessorato alle attività produttive e turismo) e la promozione (con i Festival) gestita dall'assessorato alla cultura – ma “dove tutti dialogano molto tra loro”. Il modello funziona: “Lo scorso anno, racconta la coordinatrice di FVG Film Commission, “abbiamo ottenuto un contributo anche dall'Assessorato alla Cultura”. Inoltre, le nuove risorse disponibili da qui al 2025, quando Gorizia e Nova Gorica saranno capitali europee della cultura, hanno favorito la collaborazione con la **Camera di Commercio di Gorizia** che ha dato vita a un Fondo aggiuntivo per produzioni che girano nella provincia (100 mila euro lo scorso anno, destinato quest'anno ad essere incrementato). “E' importante perché, ai fini dell'assegnazione del contributo, si fa riferimento alla graduatoria del Film Fund”. Meccanismo, questo (il senso è: se non hai “applicato” al Film Fund, non puoi accedere al Fondo aggiuntivo), che ha scoraggiato ogni tentazione campanilistica, concentrando nella Film Commission la gestione delle risorse.

La nuova opportunità è stata colta già da *Eppure cadiamo Felici*, la serie tv diretta di Matteo Oleotto e prodotta da **Publispei** per **Rai**, liberamente ispirata all'omonimo romanzo di Enrico Galiano, girata quasi interamente a Gorizia. Location in gran parte goriziane anche per *M il figlio del secolo*”, diretta da Joe Wright, anch'essa una serie televisiva (**The Apartments** per **Sky Original**) tratta dall'omonimo romanzo di Antonio Scurati.

NUOVI PROGETTI DOPO UN ANNO MEMORABILE

2022: un anno da ricordare per il Friuli Venezia Giulia, il cui Film Fund ha raggiunto l'ammontare più alto della sua storia: 1.632.500,00 euro, con 51 progetti assistiti, 30 produzioni sostenute, tra cui i film *La memoria del mondo* di Mirko Locatelli, *Billy* di Emilia Mazzacurati, *La fortuna di Laura* di Alessandro Angelini, *Unità mobile di soccorso* di Maria Tilli, *Redemption* di Sonja Prosenec; le serie tv *Il Re 2* di Giuseppe Gagliardi e il cortometraggio *Come le lumache* di Margherita Panizon.

Il 2022 è stato anche l'anno delle produzioni **Netflix**: hanno girato in regione *Old Guard 2* di Victoria Mahoney, *Lift* di Gary Gray, *The Witcher* - season 3 di Stephen Surjik, *The Union* di Adam McKay.

Per il 2023, tra le produzioni già confermate, *White Club* (prod. **Nefertiti Film**, regia di Michele Pennetta), e *M - Il figlio del Secolo*, che tornerà per una nuova fase di riprese.

revoked. “This is in order that the expenditure estimates are as realistic as possible”.

The identikit of the target at which the fund is aimed is completed by the opening up to executive production services, therefore increasing the attractiveness to international productions.

“If, for example, a Netflix or Amazon product films even for only three days in Friuli Venezia Giulia, now it can still access the Fund”, says Chiara Valenti Omero, confirming the priority reserved for the economic effects.

Finally, the standardization of the forms is interesting and demonstrates that the indications of the DG Cinema and the Italian Film Commissions regarding the harmonization of regional Funds have been acknowledged.

Overall, the new regulations offer a form of support which adheres more closely to the demands of the theatrical and audiovisual industry and, at the same time, targets more the development of the economy in the territory.

Chiara Valenti Omero is convinced of this, recalling that, over its twenty years of life, the Fund has always maintained its own solidity also thanks to the originality of what can be defined as the FVG model which is divided into formally autonomous types of expertise – the Film Commission for production, the FVG Audiovisual Fund for training and development (referring to the department of production activities and tourism) and promotion (with the Festivals) managed by the department of culture – “and they all dialogue a lot with each other”. The model works: “Last year”, says the coordinator of the FVG Film Commission, “we also obtained a contribution from the Department of Culture”. Moreover, the new resources available from now until 2025, when Gorizia and Nova Gorica will be the European capitals of culture, favored the collaboration with the Chamber of Commerce of Gorizia which led to the creation of an additional Fund for productions that film in the province (€100,000 last year, destined to be increased this year). “This is important because, for the purposes of assigning the contribution, reference is made to the Film Fund classification”. A mechanism (which means: if you haven't “applied” to the Film Fund, you cannot access the additional Fund), which has discouraged any parochial temptations, concentrating the management of the resources in the Film Commission.

This new opportunity has already been grasped by “Eppure cadiamo Felici”, the TV series directed by Matteo Oleotto and produced by **Publispei** for **Rai**, freely inspired by the novel of the same name by Enrico Galiano, filmed almost entirely in Gorizia. Most of the locations were also in Gorizia for “M Son of the century”, directed by Joe Wright, another television series (for **Sky Original**) based on the novel of the same name by Antonio Scurati.

2022: A YEAR TO REMEMBER

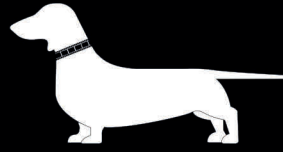
2022: a year to remember for Friuli Venezia Giulia whose Film Fund reached the highest amount in its history: €1,632,500.00, assisting 51 projects, supporting 30 productions including the movies *La memoria del mondo* by Mirko Locatelli, *Billy* by Emilia Mazzacurati, *La fortuna di Laura* by Alessandro Angelini, *Unità mobile di soccorso* by Maria Tilli, *Redemption* by Sonja Prosenec; the TV series *The King 2* by Giuseppe Gagliardi and the short *Come le lumache* by Margherita Panizon.

2022 was also the year of the **Netflix** productions: *Old Guard 2* by Victoria Mahoney, *Lift* by Gary Gray, *The Witcher* - season 3 by Stephen Surjik and *The Union* by Adam McKay all filmed in the region.

For 2023, the productions already confirmed include *White Club* (prod. **Nefertiti Film**, directed by Michele Pennetta), and *M - Son of the century* (prod. **The Apartments** for **Sky**, directed by Joe Wright), which returns for a new round of filming.



LUCA ZINGARETTI
NE “IL RE 2”,
LA SERIE TV
GIRATA IN PARTE
A TRIESTE



REEL ONE

start your new timeline

EDITING
CONFORMING
COLOR GRADING
VFX
DCP ENCODING
KDM DELIVERY

TITLING AND LOCALIZATION
TRAILER DESIGN
CONTENT MANAGEMENT
ARCHIVING
FILM RESTORATION
SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT



DREAM & FILM GREEN WITH US www.sardegnafilmcommission.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

SARDEGNA

LA SIRENETTA, UNA FAVOLA SOSTENIBILE

Il 2023 anno è l'anno de *La Sirenetta*: il molto atteso film live action Disney diretto da **Rob Marshall**, che uscirà il 26 maggio in tutto il mondo, ha la potenzialità per diventare il film di riferimento di un'intera generazione: quella dei giovani messi in crisi dalla pandemia e dalla crisi climatica. Ne è convinta **Nevina Satta**, responsabile di **Sardegna Film Commission**, che ha supportato la realizzazione delle riprese, anch'esse avvenute durante la pandemia, a causa della quale si sono dovute interrompere, stoppando e poi rimettendo in moto una macchina produttiva di oltre 700 persone, che insisteva su un'area marina protetta. Un'esperienza sfidante, la definisce Satta, "in piena sintonia con le ricerche che stiamo sviluppando sulla tutela della biodiversità, e contraddistinta, inoltre, da una fortissima sperimentazione del protocollo green che Disney ha applicato in Sardegna, ricercando soluzioni di convivenza organica con la comunità locale e un ambiente da proteggere costantemente".

Non solo le modalità produttive: è anche attraverso la storia che racconta che *La Sirenetta* è destinato a lasciare il segno:

"È un film che dà valore alla capacità di scelta individuale che fa la differenza, non solo nella vita personale, ma anche nell'impegno collettivo verso il pianeta. Ariel è una creatura marina che deve scegliere fra il mare e la terraferma, fra le sicurezze conosciute, le comodità, e l'ignoto, e questo conflitto trova una composizione sinergica sul nostro territorio: non è così lontano dalla scelta dei ragazzi dei *Fridays for Future*, che percorrono la via più 'scomoda' e lottano per l'ambiente."

Questo lancio mondiale sarà anche l'opportunità di raccontare la Sardegna non solo come terra di storie e miti universali, ma anche come epicentro di sperimentazione del nuovo Cineturismo, più sostenibile e responsabile.

Un esempio è il coinvolgimento della macchina cinema nel racconto del turismo attivo. Spiega Satta:



the protection of biodiversity, also distinguished by strong experimentation of the green protocol that Disney applied in Sardinia, looking for solutions for organic cohabitation with the local community and an environment to be constantly protected".

Not just in terms of the production modalities: *The Little Mermaid* is also destined to leave a mark through the story it tells: "It is a movie which restores value in the capacity for individual choice that makes a difference, not just in our personal lives but also in the collective commitment towards the planet. Ariel is a marine creature who is forced to choose between the sea and dry land, between known safety, comfort and the unknown, and this conflict finds a synergic balance in our region: it is not very far removed from the choice of the *Fridays for Future* kids who follow the less 'comfortable' path and fight for the environment."

This worldwide launch will also be an opportunity to present Sardinia not just as the land of stories and universal myths, but also as the epicenter of the experimentation of a new, more sustainable and responsible Movie Tourism.

One example is the involvement of the cinema machine in the story of active tourism. Satta explains:

"We have launched a big promotional campaign about active location scouting activities where, instead of the traditional petrol and diesel transportation, we propose the alternative of mountain bike, cycling, historic train and sailing boat experiences. The idea is that even people involved in location scouting can experience the island in a completely original way, through rock and aquatic sports. And the live action projects, often contaminated with animation, constitute another segment that we have put a lot of effort into innovating and lend themselves particularly well to the experimentation of this new frontier."

"Abbiamo avviato una grossa campagna di promozione dei location scouting attivi, dove, invece dei tradizionali mezzi di spostamento alimentati da benzina e gasolio, proponiamo l'alternativa di esperienze di mountain bike, di ciclismo, di trenini storici, e di approdi con imbarcazioni a vela. L'idea è che anche chi viene a fare location scouting possa sperimentare l'isola in modo completamente inedito, attraverso sport di roccia e acquatici. E i progetti di live action, che spesso si contaminano con l'animazione, altro segmento sulla cui innovazione abbiamo puntato molto, si prestano particolarmente bene alla sperimentazione di questa nuova frontiera."

A SUSTAINABLE FAIRY TALE

2023 is the year of *The Little Mermaid*: the long-awaited live action Disney movie directed by Rob Marshall which will be released all over the world on May 26, has the potential to become the reference movie for an entire generation: that of the young people negatively affected by the pandemic and the climate crisis. **Nevina Satta** - head of the Sarde-

gna Film Commission - is convinced of this. The Film Commission supported the filming of the movie which also took place during the pandemic and had to be interrupted because of the same, stopping and then restarting a production machine of over 700 people, in a protected marine area.

A challenging experience, as Satta defines it, "in full harmony with the research we are developing regarding

Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Sony, Microsoft, TaTaTu

Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

Master Quality Control

Post Production 4K 2K HD // // // Animation 2D 3D
Video On Demand // // // Digital Delivery & Archiving
Digital Cinema Package & KDM



www.artevideo.net

PALMANOVA

Production studios:
Contrada Villachiarà 30H,
33057 Palmanova (UD)

ROMA

Registered office:
Via Barberini, 29 Roma (RM)
Production studios:
Via Val Grana, 8 Roma (RM)

LOS ANGELES

Production studios:
1680, Knollwood Drive,
Pasadena (CA) 91103

GIRARE IN TEMPO DI GUERRA

L'idea che l'industria cinematografica sia una questione di identità culturale prima ancora che un business ha guidato l'edizione 2023 di When East Meets West

→ CAROLINA MANCINI

In inglese la parola *sparare* è la stessa di *girare* un film: in entrambi i casi si mira un obiettivo, si ritaglia uno spazio: ma cosa resta fuori dall'immagine? Quanto può rivelarci il cinema della Guerra contemporanea, e cosa succede a coloro che per mestiere ricreano la realtà attraverso le immagini e adesso si trovano in prima linea ad imbracciare le armi pur non abbandonando la macchina da presa? Sono le domande a cui cerca di dare una risposta *It's not a full picture*, il documentario che la regista ucraina **Marina Stepanska** ha iniziato a girare il 22 maggio scorso, a tre mesi dall'inizio dell'invasione russa: quattro storie di registi e direttori della fotografia, donne e uomini (fra cui Oleg Sentsov, regista-soldato dopo 5 anni nelle prigioni russe) e delle loro scelte in questa circostanza urgente ed estrema. Il progetto ha vinto uno dei tre premi principali di **When East Meets West**, il forum di coproduzione triestino diretto da **Alessandro Gropplero** e organizzato dal **Fondo Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia** diretto da **Paolo Vidali**, in collaborazione con il **Trieste Film Festival**.

“La vita dei miei protagonisti dipende dall'andamento della guerra, e continuerò a girare perché è estremamente importante documentare la loro esistenza e le loro riflessioni”, rivela Stepanska.

Il budget, ancora tutto da costruire, conta su un piccolo supporto dell'European Producers Club e del Programma speciale per l'Ucraina di Netflix, “grazie a cui siamo riusciti a realizzare il teaser che abbiamo presentato qui” spiega la produttrice, **Julia Sinkevych** (già direttrice di Odessa Film Festival) - abbiamo anche un partner in Polonia e l'idea è quella di far richiesta al Polish Film Institut.”

Ma il problema, visto che i fondi alla cinematografia ucraina sono sospesi, “è che potremmo dover rinunciare a essere coproduttori di maggioranza. Sarebbe un gran peccato perché è importante mantenere il controllo creativo dei nostri progetti. Se la comunità internazionale è interessata a mantenere vivo il cinema e la voce dei cineasti ucraini, forse potrebbe considerare di rivedere alcune regole per permetterci di finanziare le nostre storie.”

Dell'opportunità di ripensare ai meccanismi dei programmi di co-produzione internazionale contemplando anche scenari come quello ucraino, si è parlato nel panel con cui WEMW ha deciso di indirizzare la discussione sull'Ucraina verso la ricerca di soluzioni concrete, in continuità con l'iniziativa collettiva di fundraising e networking al Marché du Film di Cannes, **Ukrainian Films Now**, di cui WEMW era promotore assieme a **EAVE** e **First Cut Lab**.

Dal confronto con **Natalia Movshovych**, head of film programme all'interno del Ukrainian Institute, e **Darya Bassel**, filmmaker e produttrice, è emersa la proposta di offrire delle residenze estere per i filmmaker ucraini, per permettere loro di lavorare in un ambiente rilassato, magari finendo di montare le immagini che raccontano proprio quella situazione terribile e caotica, e che sono 'troppo' da sopportare in quel contesto stesso, fatto di black out e allarmi continui. Un altro aiuto concreto, nello specifico a *It's not a full picture*, arriva inoltre dalla borsa di studio per partecipare all'**Eave Producers Workshops**, sponsorizzata dal Fondo





SHOOTING IN WARTIME

The idea that the theatrical industry is a question of cultural identity even more than a business is at the heart of the 2023 edition of When East Meets West (WEMW)

In English the word *shooting* means the same as *filming* a movie: in both cases we aim at a target, we carve out a space: but what is left out of the image? What can contemporary War cinema reveal to us, and what happens to people who, by trade, recreate reality through images and now find themselves on the front line embracing weapons without abandoning the camera? These are the questions that *It's not a full picture* will attempt to answer, the documentary that Ukrainian director Maryna Stepanska began filming on May 22 last year, three months after the beginning of the Russian invasion: four stories by film directors and directors of photography, women and men (including Oleg Sentsov, director-soldier after 5 years in Russian jails) about their choices in these urgent and extreme circumstances. The project won one of the three main awards at When East Meets West, the co-production forum held in Trieste directed by Alessandro Gropplero and organized by the Friuli Venezia Giulia Audiovisual Fund led by Paolo Vidali, in collaboration with the Trieste Film Festival.

"The life of my protagonists depends on how the war is going and I will continue to film because it is extremely important to document their existence and their reflections", reveals Stepanska.

The budget, which is still all to be constructed, counts on a small amount of support from the European Producers Club and Netflix's special Program for Ukraine, "thanks to which we have been able to make the teaser we have presented here" explains the producer, Julia Sinkevych (formerly the director of the Odessa Film Festival) "we also have a partner in Poland and the idea is to put in a request to the Polish Film Institut."

However, seeing as funding to the Ukrainian film industry has been suspended, the problem "is that we might have to give up being the majority co-producers. That would be a big shame because it is important to maintain creative control over our projects. If the international community is interested in keeping Ukrainian cinema and the voice of its filmmakers alive, maybe it could consider reviewing some rules in order to allow us to finance our stories."

The opportunity of reviewing the mechanisms of international co-production programs by also contemplating scenarios like the Ukrainian one was debated in the panel with which WEMW decided to direct the discussion on Ukraine towards a search for concrete solutions, in keeping with the collective fundraising and networking initiative at the Cannes Film Market, Ukrainian Films Now, which WEMW organized together with EAVE and First Cut Lab.

From the discussion with Natalia Movshovych, head of the film program at the Ukrainian Institute, and Darya Bassel, filmmaker and producer, a proposal emerged to offer foreign residences to Ukrainian filmmakers, in order to allow them to work in a relaxed environment, possibly finishing the editing of the images that recount that terrible, chaotic situation, and are 'too much' to cope with in that same context, blighted by



AT THE SIDE, "THE GANG", WINNER OF THE EWA NETWORK I HAVE A DREAM AWARD. ON THE LEFT, A MOMENT OF THE PANEL ON THE UKRAINIAN SITUATION. IN THE CENTER: ON THE LEFT, "2M2", ON THE RIGHT, "MILK AND HONEY". AT THE TOP, "IT'S NOT A FULL PICTURE".

EST 2023 Territories
current state of affairs and urgent actions needed?

Audiovisivo FVG, che va alla Sinkevych.

L'idea che l'industria cinematografica sia una questione di identità culturale ancora prima che un business, è al cuore dell'edizione del mercato triestino di quest'anno, che ha aperto i lavori proprio con una riflessione sul ruolo del cinema come marchio d'identità e mezzo di riproduzione culturale.

Anche gli altri due progetti vincitori dei premi principali mettono l'identità al centro.

E offrono un'interessante riflessione sulla vita e la morte.

I due metri quadrati che danno il titolo (*2m2*) al documentario di **Üce Volkan**, cineasta cresciuto in Belgio da genitori turchi, misurano lo spazio di sepoltura degli immigrati turchi in Belgio, che dopo una vita divisa fra due paesi e due culture, devono confrontarsi con una decisione fondamentale: dove saranno sepolti? Produce **Hans Everaert** per **Menuetto Films**.

Si parla ancora di identità e di sepolture in *Still Life with Ghosts*, lungometraggio di esordio dello spagnolo **Enrique Buleo**, film a episodi ambientato in Castilla La Mancha: cinque storie unite dalla presenza di vita dopo la morte, in un mix comico-macabro di paure e desideri. L'identità in questo caso è anche quella di genere: uno dei protagonisti è il fantasma di una donna transgender, che nella vita non ha mai potuto vivere come donna, e che, per farlo dopo la morte, ha bisogno di cambiare il nome sulla sua tomba. I produttori sono **Quatre Films**, **Cuidado con el perro** e **Ikki Films**. Arriva dalla Spagna anche *The Gang* di **Carol&Marina Rodríguez Colás** (prodotto da **Maria Carla del Rio Betancourt** per **Fasten Films**). All'opera seconda delle due sorelle di Barcellona, specializzate in storie che raccontano la periferia delle grandi città con un linguaggio fresco, è andato il premio **EWA Network I Have a Dream Award for Equality and Inclusion**.

Il documentario armeno *Shakespeare goes Armenian* di **Inna Sahakyan** e **Lilit Movsisyan** prodotto da **Vardan Hovhannisyan**, su un gruppo di anziani di una casa di riposo d'epoca sovietica alle prese con la messa in scena di Shakespeare, andrà all'**European Film Market** della Berlinale con un badge gratuito, grazie al **DAE Talent Development Prize**, assegnato in collaborazione con l'EFM. A vincere invece un accesso gratuito per il **Marché du Film Producers Network** sono due film georgiani: il documentario *9 Months Contract* di **Ketevan Vasha**, storia di Jana, e della sua (terza) gravidanza surrogata, vero e proprio business in Georgia, e il lungometraggio di finzione, *Milk and Honey* opera prima di **Tornike Gogrichiani** prodotto da **Tekla Machavariani**, storia di transizione che vede protagonisti due adolescenti che esplorano la loro identità, l'amicizia e l'amore a ritmo di hip hop, a Kutaisi, la 'capitale criminale' della Georgia dei primi anni 2000.

Ancora un progetto armeno, *Hotel Diana* di **Suad Gara**, coproduzione con il Regno Unito (**Astar Productions**, **Asterisk Films**), si aggiudica il **Pop Up Film Residency Award**.

LE REGOLE DEL GENERE ENTRANO NEL LABORATORIO TRIESTINO

Fra le novità di quest'anno del ricco programma di When East Meets West, c'è stato l'ingresso del cinema di genere all'interno degli **Inspirational Labs**, con **Genre Rules**: tredici i produttori partecipanti (fra cui l'italiano Martin Tranquillini di Abisso Studio), e quattro tutor a ispirarli (David Meadeb di Logical Pictures, Fabrizia Palazzo di Moviestar + International, Dario Vecchiato di Gap Busters e Angelica Ramirez di Bankside) sotto la guida e l'ideazione di **Luca Evangelisti** e **Masimiliano Matoni**, direttore e programmatore del **Trieste Science+ Fiction Festival**, che l'anno prossimo festeggerà il 60° anniversario.

“Il genere è una presenza ormai fissa nei festival e nell'arthouse, in quello che è sempre stato l'ambito di When East Meets West, - dice Maltoni, - ovviamente nell'accezione dell'*elevated genre*, etichetta usata dai sales agents per definire ciò che sta a metà fra genere puro e l'arthouse.”

“Un settore, dove altrettanto importanti dei fondi nazionali e internazionali sono i private equity: il mercato è più ampio e la competizione sta diventando sempre più agguerrita perché l'offerta aumenta. - Spiega Evangelisti - In Italia, dove fino a 15 anni fa c'era il vuoto cosmico in quest'ambito, il mercato ha iniziato ad aprirsi, tant'è vero che i migliori risultati nascono da coproduzioni internazionali.”

**STORIE E AUTORI STRAORDINARI CHE DANNO VOCE
ALLE NOSTRE PASSIONI PIÙ PROFONDE, AI LEGAMI
CON IL PASSATO, E ALLE SFIDE DEL PRESENTE . ALESSANDRO GROPLERO**



DA ARTEVIDEO UN PREMIO ALLE COPRODUZIONI

When East Meets West quest'anno si fa in tre e istituisce 'un podio senza classifica' con tre primi premi che si equivalgono (5000 euro l'uno), grazie al sostegno di due nuovi sponsor che si aggiungono a **Film Center Serbia**: il **CICLIC WEMW Award**, offerto da **Ciclic-Région Centre-Val de Loire**, e l'**ARTE VIDEO Co-Production Award**, offerto dalla società guidata da **Giuseppe Tissino**, con sede a Palmanova, in Friuli Venezia Giulia e a Roma.

“Questo premio nasce dalla volontà di dare un aiuto concreto allo sviluppo degli autori e dei produttori, e proprio per questo abbiamo deciso di dare un riconoscimento economico e non in-kind, in modo da non imporre vincoli logistici a nessuno, - dichiara Tissino. - È la prima volta a When East Meets West, ma già confermiamo la nostra partecipazione l'anno prossimo.”

Arte Video è una delle cinque aziende al mondo certificate da Apple per l'encoding: “gestiamo inoltre le piattaforme di Google, Sony Microsoft, Amazon, Disney, Paramount, oltre che le piattaforme e le televisioni italiane. È il nostro core business. In quest'ultimo periodo collaboriamo poi con diversi produttori per la post-produzione e la color correction, coprendo tutto il processo che va dal color grading alla finalizzazione e alla digital delivery.”





ABOVE, AN IMAGE OF THE ONE-TO-ONE MEETINGS. ON THE LEFT, A MOMENT OF WEMW THE AWARD CEREMONY (IN THE CENTER, JULIA SINKEVYCH AND MARINA STEPANSKA). ON THE OPPOSITE PAGE: BELOW, GIUSEPPE TISSINO AND MARCO FABBRO OF ARTEVIDEO. ABOVE, A MOMENT DURING THE PITCHES

AN AWARD FOR CO-PRODUCTIONS FROM ARTEVIDEO

This year When East Meets West is pulling out all the stops and setting up 'a podium without ranking' with three equal first prizes (€ 5000 each), thanks to the support of two new sponsors that have joined Film Center Serbia: the CICLIC WEMW Award, offered by the Ciclic-Région Centre-Val de Loire, and the ARTE VIDEO Co-Production Award offered by the company led by Giuseppe Tissino, based in Palmanova, in Friuli Venezia Giulia and Rome.

"This award is the result of a desire to give concrete help to the development of filmmakers and producers, and for this reason we have decided to give an economic rather than in-kind recognition to avoid imposing logistical restrictions on anyone", says Tissino. "It is the first time for When East Meets West, but we have already confirmed our participation next year."

Arte Video is one of the five companies in the world certified by Apple for encoding: "moreover, we manage the platforms of Google, Sony, Microsoft, Amazon, Disney and Paramount, as well as the Italian platforms and television companies. It is our core business. Recently we have also been collaborating with various producers for the post-production and color correction, covering the whole process that ranges from color grading to finalization and digital delivery."

blackouts and constant alarms.

Some other concrete help, specifically at *It's not a full picture*, also comes from the scholarship for taking part in the Eave Producers Workshops, sponsored by the FVG Audiovisual Fund, which went to Sinkevych.

The idea that the film industry is a question of cultural identity even more than a business is at the heart of this year's edition of the Trieste market which opened with a reflection on the role of cinema as a mark of identity and a means of cultural reproduction.

The other two projects that won the main awards also put identity at the center and offer an interesting reflection on life and death. The two square meters in the title of the documentary by Üce Volkan (*2m2*), a filmmaker who grew up in Belgium with Turkish parents, refer to the measurements of the burial space for Turkish immigrants in Belgium who, after a lifetime split between two countries and two cultures, have to face a fundamental decision: where will they be buried? It is produced by Hans Everaert for Menuetto Films.

Identities and burials are also discussed in *Still Life with Ghosts*, the feature debut of Spain's Enrique Buleo, an episodic movie set in Castilla La Mancha: five stories united by the presence of life after death in a comical-macabre mix of fears and desires. The identity in this case is also that of gender: one of the protagonists is the ghost of a transgender woman who, in life, was never able to live as a woman and who, in order to do so after her death, needs to change the name on her grave. The producers are Quatre Films, Cuidado con el perro and Ikki Films.

The Gang by Carol & Marina Rodríguez Colás (produced by Maria Carla del Rio Betancourt for Fasten Films) also comes from Spain. The second work by the two sisters from Barcelona who specialize in stories that use fresh language to portray the outskirts of large cities, won the EWA Network *I Have a Dream Award for Equality and Inclusion*.

The Armenian documentary *Shakespeare goes Armenian* by Inna Sahakyan and Lilit Movsisyan, produced by Vardan Hovhannisyán, about a group of senior citizens in a Soviet period rest home coping with staging a production of Shakespeare, will go to the Berlinale European Film Market with a free badge thanks to the DAE Talent Development Prize, as-

signed in collaboration with the EFM. Two Georgian movies won free access to the Film Producers Network Markets: the documentary *9 Months Contract* by Ketevan Vasha, the story of Jana, and her (third) surrogate pregnancy, a regular business in Georgia, and the drama feature movie, *Milk and Honey*, the first work by Tornike Gogrichiani, produced by Tekla Machavariani, a story of transition, where the protagonists are two teenagers exploring their identity, friendship and love to the rhythm of hip hop, in Kutaisi, the 'criminal capital' of Georgia in the early 2000s.

Another Armenian project, *Hotel Diana* by Suad Gara, a co-production with the United Kingdom (Astar Productions, Asterisk Films), won the Pop-Up Film Residency Award.

GENRE RULES ENTER THE TRIESTE WORKSHOP

Among the new features of the packed program for this year's When East Meets West is the entry of genre cinema into the Inspirational Labs, with *Genre Rules*: thirteen producers will be taking part (including Italy's Martin Tranquillini of Abisso Studio), and four tutors to inspire them (David Meadeb of Logical Pictures, Fabrizia Palazzo of Moviestar + International, Dario Vecchiato of Gap Busters and Angelica Ramirez of Bankside) under the guidance of the originators Luca Evangelisti and Massimiliano Matoni, director and programmer of the Trieste Science+ Fiction Festival, which will be celebrating its 60th anniversary next year.

"Genre has now become a fixed presence in festivals and arthouse cinema in what has always been the sphere of When East Meets West", says Maltoni, "obviously in the sense of the *elevated genre*, a label used by sales agents to define anything halfway between pure genre and arthouse."

"A sector where private equity is just as important as national and international funds: the market is broader and the competition is becoming fiercer because the supply is increasing" explains Evangelisti. "In Italy where, until 15 years ago, there was a cosmic void in this sphere, the market has begun to open up to such an extent that the best results come from international co-productions."

TORNATI IN SALA 7 SPETTATORI SU 10

È successo nel 2022 in Francia, Gran Bretagna e Germania, che guidano la classifica virtuosa con un recupero di circa il 70% del pubblico cinematografico ante Covid. In coda l'Italia, ferma a meno 54% rispetto al 2019

→ ELISABETTA BRUNELLA

L'allentamento della morsa del Covid e delle misure restrittive, nonché la ricomparsa sul grande schermo di grandi produzioni di richiamo internazionale, sono i principali fattori che nel 2022 hanno creato le condizioni per un generalizzato incremento degli spettatori nelle sale.

I primi dati disponibili per l'Europa in questo inizio d'anno, come sempre ancora provvisori ed incompleti, consentono di dire che sono tornati nei cinema più o meno 7 spettatori su 10 rispetto al periodo pre-pandemico.

Non mancano tuttavia differenze anche marcate. Se infatti l'andamento del 2022 è positivo in tutti i mercati dell'Europa che hanno comunicato i loro risultati, non si può però nascondere che più territori si sono discostati in senso peggiorativo dal "modello 7 su 10".

Il paese che guida la classifica in termini di spettatori è nuovamente la Francia che arriva a sfiorare i 152 milioni di biglietti venduti, con un incremento sul 2021 del 59,2% e un calo rispetto all'ultimo anno precedente alla pandemia, cioè il 2019, del 28,7%.

Un andamento analogo caratterizza anche il Regno Unito. Qui i primi dati disponibili, che riguardano però gli incassi, parlano di un aumento rispetto all'anno precedente del 67% e di una diminuzione rispetto al 2019 di circa il 28%. Visto che la tendenza generale è quella di un lieve aumento del prezzo medio del biglietto, si può supporre che questo calo sul 2019 si attesterà - per le presenze - intorno al 30%.

Su questo livello si dovrebbe collocare pure il mercato tedesco, per il quale i primi dati segnalano 73,5 milioni di biglietti venduti, con una forte ripresa in confronto al 2021, che supera l'80%, e un ripiegamento rispetto al 2019 del 33% circa. La Spagna vede crescere i suoi spettatori, seppure in misura meno marcata: l'aumento sarebbe di circa il 45% rispetto all'anno prima. Qui la distanza rispetto all'ultimo anno pre-pandemico sarebbe più elevata, verosimilmente intorno al 40%.

Alla quinta posizione per numero di spettatori si colloca l'Italia, che mostra un netto incremento sul 2021, superiore al 79%, ma anche uno scostamento rispetto al 2019 decisamente più elevato di quello degli altri maggiori mercati, pari infatti a oltre il 54%. Che l'Italia abbia sofferto in maniera particolare della pandemia lo dimostrava già il dato delle presenze del 2021, in calo rispetto al 2020, caso piuttosto singolare che accomunava il Bel Paese alla Turchia e a una manciata di territori di minori dimensioni, a fronte di un generale, seppur variegato, aumento di spettatori negli altri paesi.

Mercati di dimensioni minori rispetto a quelli già visti confermano che mancano all'appello rispetto al periodo precedente al Covid circa tre spettatori su dieci. Lo mostra la Finlandia, che arriva a sfiorare i sei milioni di spettatori con un incremento di circa il 70% sul 2021 ed un

4 mariages, 2 têtes d'enterrement

QU'EST-CE QU'ON A FAIT AU BON DIEU?

UN FILM DE PHILIPPE DE CHAUVERON

Leurs filles
Laure, Ségolène, Odile, Isabelle

Leurs gendres
Rachid, David, Chao, Charles

Claude et Marie

CHRISTIAN CHANTAL ARY MEDI FRÉDÉRIC NOOM FRÉDÉRIQUE JULIA ÉMILIE ÉLODIE PASCAL
CLAVIER LAUBY ABITAN SADOUN CHAU DIAWARA BEL PIATON CAEN FONTAN NZONZI

BIENVENUE DANS LA FAMILLE VERNEUIL

arretramento rispetto al 2019 di poco superiore al 30%. Andamento più o meno simile è quello dell'Irlanda, dove gli incassi rivelano un incremento sul 2021 intorno al 78% ed un arretramento rispetto al 2019 di circa il 30%. Risultati analoghi si registrano in Svizzera, che nel 2022 vede crescere gli spettatori del 61,5% rispetto all'anno prima, ma restare a quota -30,4% nei confronti del 2019, e nei Paesi Bassi: qui gli spettatori aumentano del 75% e arrivano a 25 milioni, ovvero -34,3% rispetto al 2019.

La distanza rispetto al 2019 è simile anche in Polonia (-34,6%), paese che, però, già nel 2021 vantava una crescita record degli spettatori, superiore al 100%. Nel 2022 l'aumento è del 13,3%.

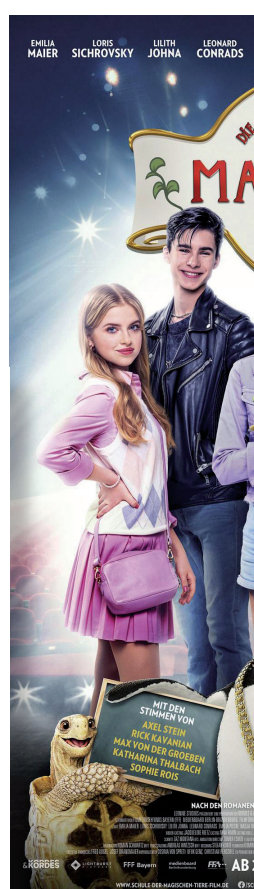
Cresce moltissimo la Turchia, che arriva a 36 milioni di spettatori, quasi il triplo del 2021, anno particolarmente problematico. Il divario con il 2019 resta tuttavia piuttosto sensibile: circa il 39%.

Riescono invece a riportare al cinema 8 spettatori su 10 alcuni mercati più piccoli, come quello della Norvegia, che arriva a 8,8 milioni di spettatori con un recupero rispetto al 2021 di circa il 55% ed una differenza col 2019 del 22,4%.

Sostanzialmente analogo è l'andamento della Bulgaria che, con circa quattro milioni di spettatori, registra un guadagno del 55% rispetto all'anno precedente e uno scostamento rispetto al 2019 del 21%.

La Slovenia è protagonista di un recupero eccezionale rispetto a un 2021 difficile: l'incremento è superiore al 140% e le consente di portarsi a quota -27% rispetto al 2019.

Oltre che dall'aumento degli spettatori, seppur ancora parziale ed in molti casi non tale da garantire l'equilibrio economico della sala, il 2022 è stato caratterizzato dal ridimensionamento della quota di mercato dei film nazionali, che tende a ripiegarsi sui livelli del periodo pre-pandemico. Anche qui, non senza eccezioni, però: i film "di casa" continuano a far meglio che nel 2019 in Norvegia, Francia, Spagna, Paesi Bassi e Germania. Altra tendenza diffusa è il già citato aumento del prezzo medio, che non solo resta comunque generalmente inferiore al rincaro dei prezzi al consumo, ma che avviene dopo il calo dell'annus horribilis 2020. E che non riesce certo a compensare i maggiori costi di gestione delle sale cinematografiche, attività di per sé altamente energivora e sensibile all'aumento dei costi dell'elettricità.





7 OUT OF 10 MOVIE-GOERS HAVE RETURNED TO THE MOVIE THEATER

This was the result in 2022 for France, the United Kingdom and Germany which lead the virtuous ranking, recovering around 70% of the pre-Covid theatrical audience. Last in line is Italy, blocked at -54% compared to 2019

The diminishing grip of Covid and consequent restrictive measures, as well as the re-appearance on the big screen of blockbusters with international appeal, are the main factors that created the pre-conditions for a widespread increase in audiences in movie theatres in 2022.

The initial figures available for Europe at the start of the New Year, as always still provisional and incomplete, give us reason to state that more or less 7 spectators out of 10 have returned to the cinemas compared to the pre-pandemic period.

Nonetheless, differences are to be seen, some of which are quite evident. Whilst the 2022 trend is positive on all the European markets that have shared their results, there is no denying that several territories fail to live up to the "7 out of 10" model.

The country at the top of the charts in terms of audience is once again France, touching on 152 million ticket sales, with an increase compared to 2021 of 59.2% and a drop compared to 2019, the last year before the pandemic, of 28.7%.

A similar trend also characterizes the United Kingdom. Here the first figures available, which, however, regard box office, reveal a 67% increase over the previous year and a drop of around 28% compared to 2019. In view of the fact that the general trend indicates a slight increase in average ticket price, it can be estimated that the decrease compared to 2019 will settle - at least for admissions - at around 30%.

The German market should also position itself at a similar level, with the initial figures showing 73.5 million tickets sold and a considerable recovery of over 80% compared to 2021, with a dip of around 33% compared to 2019. Spain sees audiences grow, though less evidently: the increase

would seem to be around 45% compared to the previous year. The difference here with respect to the last year before the pandemic is estimated to be greater, probably around 40%.

In fifth place in terms of number of spectators comes Italy, a market that shows a clear increase of more than 79% compared to 2021 but also a decidedly bigger difference with respect to 2019 than the other leading markets, coming to over 54%. The fact that the Italian market suffered particularly severely from the pandemic could already be demonstrated by the figures on 2021 admissions, which dropped compared to 2020 - quite a fairly singular case, shared by the Bel Paese and Turkey with a handful of smaller territories - contrary to the widespread though varying increases in spectator numbers in the other countries.

Smaller markets than those already examined confirm that around three spectators out of ten are missing compared to the pre-Covid period. This can be seen in Finland, which touches on the six-million-spectator mark with an increase of around 70% over 2021 and a dip of just over 30% compared to 2019. A more or less similar trend is that of Ireland, where box office reveals a rise compared to 2021 of around 78% and a drop compared to 2019 of about 30%. Similar results are recorded for Switzerland which in 2022 saw audiences grow by 61.5% compared to the previous year, though remaining at -30.4% with respect to 2019, and for the Netherlands: here audiences grow by 75% to reach 25 million, which means -34,3% with respect to 2019.

The difference with respect to 2019 is similar in Poland, too (-34.6%), a country which, however, already boasted a record growth in audiences of over 100% in 2021. In 2022 the increase amounted to 13.3%.

There is considerable growth in Turkey, which counts 36 million spectators, almost three times the figure in 2021, a particularly problematic year. But this is accompanied by a quite considerable gap of around 39% with respect to 2019.

Instead, some of the smaller markets manage to attract 8 out of 10 spectators back into cinemas, such as Norway, which reaches the 8.8 million-spectator mark, recovering around 55% compared to 2021, and a 22.4% difference with respect to 2019.

The trend in Bulgaria is largely the same, with around four million spectators, recording a 55% increase compared to the previous year and showing a 21% gap with 2019.

Slovenia stands out for its exceptional recovery after a difficult 2021: the increase coming to over 140% and conceding a figure of -27% compared to 2019.

As well as the, albeit partial, increase in audiences, which in some cases fails to ensure the economic balance of the movie theatres, 2022 was marked by a shift in market share for domestic films, tending to revert to pre-pandemic figures. Here, too, though not without exceptions: "home-made" films continue to do better than in 2019 in Norway, France, Spain, the Netherlands and Germany. Another general trend is the previously quoted increase in consumer prices, coming, however, after the drop in the annus horribilis 2020. This certainly fails to compensate for the rise in the running costs of movie theatres, a business intrinsically marked by high energy consumption and sensitive to the rising cost of electricity.

CAMPANIA / ANDREA DE SICA DIRIGE PER DISNEY

~ La Villa Campolieto di Ercolano è stata protagonista della commedia francese *Bis Repetita* (titolo provvisorio) diretta da **Emilie Noblet**, che racconta di una scolaresca in Campania per una gara di lingua latina. Le riprese, che si sono concluse il 4 febbraio, hanno coinvolto anche la Reggia di Portici, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Parco Archeologico di Pompei e altri siti culturali del territorio. Produce **Top Shot Films**, e **Why Not Productions** con la produzione esecutiva italiana di **B.I.M. Film**. Sono terminate il 4 febbraio anche le riprese della serie urban-fantasy *Uonderbois* (titolo provvisorio) diretta da **Andrea De Sica** e **Giorgio Romano** e prodotta da **Lotus Production** per **Disney+**: anche in questo caso sono molti i siti culturali del patrimonio regionale coinvolti, dal centro storico di Napoli a tutta la zona dei Campi Flegrei. La Reggia di Caserta, invece, ha ospitato a inizio gennaio il set del film *Conclave* di Edward Berger, con Ralph Fiennes.

Si sono inoltre concluse lo scorso mese, le riprese di tre lungometraggi italiani per il cinema: *Alla Linea* (titolo provvisorio) di **Silvia Luzi** e **Luca Bellino**, interamente ambientato a Solofra con protagonista Marianna Fontana (produce **Stemal Entertainment** con Rai Cinema); *La Casa Di Ninetta* (titolo provvisorio) per la regia di **Lina Sastri**, prodotto da **Run Film**, girato a Napoli, dal centro storico al porto, e il nuovo film di **Marco D'Amore**, *Caracas* (titolo provvisorio) prodotto da **Mad Entertainment** e **Picomedia**.

È iniziata la preparazione per la quarta stagione de *Lamica Geniale - Storia Della Bambina Perduta* (titolo provvisorio) diretta da **Laura Bispuri** e prodotta da **Fremantle**.

Altra produzione impegnata ad inizio anno nella ricerca di ambientazioni è un nuovo progetto seriale di **Pappi Corsicato** prodotto da **Cattleya**, le cui riprese inizieranno in Campania in primavera.

SOTTO, UN CLAK DI "UONDERBOIS" DI ANDREA DE SICA; IN ALTO E NELLA PAGINA A FIANCO, DUE IMMAGINI DELLE RIPRESE DELLA SECONDA STAGIONE DI "PETRA" IN LIGURIA.



CAMPANIA / ANDREA DE SICA DIRECTS FOR DISNEY

~ Villa Campolieto in Ercolano was the protagonist of the French comedy *Bis Repetita* (working title), directed by Emilie Noblet, about a group of students in Campania for a Latin language competition. The filming, which ended on February 4, also involved the Reggia of Portici, the National Archeological Museum of Naples, the Archeological Park of Pompei and other cultural sites in the region. The movie is produced by Top Shot Films and Why Not Productions with the Italian executive production service of B.I.M. Film. Filming also ended on February 4 on the urban-fantasy series *Uonderbois* (working title) directed by Andrea De Sica and Giorgio Roman, produced by Lotus Production for Disney+: once again many cultural sites in the region were involved, together with the historic city center of Naples and the whole area of the Phlegraean Fields. At the beginning of January, the Reggia of Caserta hosted the set of the movie *Conclave* by Edward Berger, with Ralph Fiennes.

Last month, filming also concluded on three Italian feature length movies for the cinema: *Alla Linea* (working title) by Silvia Luzi and Luca Bellino, set entirely in Solofra and starring Marianna Fontana (produced by Stemal Entertainment with Rai Cinema); *La Casa Di Ninetta* (working title) directed by Lina Sastri, produced by Run Film, shot in Naples from the historic city center to the port, and the new film by Marco D'Amore, *Caracas* (working title) produced by Mad Entertainment, Picomedia.

Preparations have begun on the fourth season of *My Brilliant Friend - The Story of the Lost Child* (working title) directed by Laura Bispuri and produced by Fremantle.

Another production looking for locations at the beginning of the year was the new series project by Pappi Corsicato produced by Cattleya, shooting on which will start in Campania in the spring.



LIGURIA/“UN ENORME CANTIERE”

~ Sono in corso a Genova e Camogli, fino a fine febbraio, le riprese della seconda stagione di *Blanca*, la serie Rai prodotta da Lux Vide e disponibile anche su Netflix, liberamente tratta dai romanzi di Patrizia Rinaldi e diretta da Jan Maria Micheleni e Giacomo Martelli. Realizzata anche con il sostegno di Genova Liguria Film Commission, è una delle moltissime produzioni che ‘torna’ in regione. La presidente Cristina Bolla, fornisce i dati più significativi di un fortunatissimo 2022 con previsioni per il 2023: “Abbiamo avuto 27510 giornate di lavoro (+9.114 rispetto al 2021); 20.430 notti d'albergo (+7.895 rispetto al 2021) e 6198 collocamenti attivati, di cui circa 2000 con professionisti liguri per il reclutamento delle maestranze sui set, (+1.503 rispetto al 2021). Le produzioni in sviluppo già nei primi giorni dell'anno, sono oltre 60: siamo un enorme cantiere”.

In crescita anche i set di trasmissioni TV italiane ed estere (quasi 30 quelle ospitate nel 2022), documentari, videoclip e soprattutto le produzioni fotografiche e audiovisive legate a grandi marchi, divenute nel tempo un asset fondamentale per la Liguria, che la film commission tratta come fossero veri e propri film: “Nel 2022 abbiamo collaborato alle riprese di 40 commercials: un dato che ci spinge a rilanciare con strategie appositamente dedicate. A “Liguria Terra da Film e da Fiction” si affiancherà infatti il programma “Liguria Terra da Spot” annunciato recentemente ai Key Awards».

CRIMINEL PASSA PER GENOVA

~ *Uno dei set liguri della serie d'azione Criminel (titolo provvisorio) firmata dallo showrunner, produttore e regista Marvin Kren e prodotta dalla tedesca Wiedemann & Berg TV per Netflix: otto episodi di un road movie che si snoda fra Berlino, Genova, Marsiglia e Vienna. Oltre un terzo della prima stagione è stata girata in Liguria in autunno, con il supporto di Genova Liguria Film Commission e del suo fondo audiovisivo alla produzione. La produzione esecutiva italiana è stata curata da Viola Film.*



LIGURIA/“AN ENORMOUS CONSTRUCTION SITE”

~ Filming is underway in Genoa and Camogli until the end of February on the second season of *Blanca*, the Rai series produced by Lux Vide also available on Netflix. Directed by Jan Maria Micheleni and Giacomo Martelli, it is freely based on the novels by Patrizia Rinaldi. Also realized with the support of the Genova Liguria Film Commission, this is one of the many productions ‘returning’ to the region. The president, Cristina Bolla, provides the most significant figures of a very successful 2022 with some forecasts for 2023: “We had 27,510 working days (+9,114 compared to 2021); 20,430 overnight hotel stays (+7,895 compared to 2021) and 6,198 placements were activated of which around 2,000 involving professionals from Liguria for the recruitment of workers on the sets (+1,503 compared to 2021). Over 60 productions were already in development in the first days of the year: we are an enormous construction site”.

The sets for Italian and foreign TV broadcasts are also growing (almost 30 were hosted in 2022), as well as documentaries, video clips and, above all, photographic and audiovisual productions linked to big brands which, over time, have become a fundamental asset for Liguria, that the film commission treats as though they were regular movies: “In 2022 we collaborated on the shooting of 40 commercials: a figure that encourages us to relaunch with specially dedicated strategies. In fact, “Liguria Terra da Film e da Fiction-Liguria Land of Film and Drama” will be joined by the “Liguria Terra da Spot-Liguria Land of Commercials” program recently announced at the Key Awards».

CRIMINEL PASSES THROUGH GENOVA

~ One of the sets of the action series *Criminel* (working title) by the showrunner, producer and director Marvin Kren, produced by Germany’s Wiedemann & Berg TV for Netflix is located in Liguria: this is an eight-part road movie that unwinds between Berlin, Genoa, Marseilles and Vienna. Over a third of the first season was shot in Liguria in the fall, with the support of the Genova Liguria Film Commission and its audiovisual production fund. The Italian executive production service was by Viola Film.

LOCATION NEWS



VALLE D'AOSTA/ HORROR INTER- NAZIONALE

~ Si sono concluse a fine gennaio in Valle d'Aosta, a La Thuile, le riprese del cortometraggio *Eldorado* (nella foto), una co-produzione italo-belga fra Velvet Films e dispärte. Diretto da Mathieu Volpe, il film è ambientato in una stazione sciistica della Valle d'Aosta dove una donna senegalese che lavora sulle piste di sci s'imbatte in un giovane migrante diretto a Parigi. Aiutarlo ad attraversare la montagna sarà per lei l'unico modo di mettere a tacere un lancinante senso di colpa. Inizieranno a marzo le riprese del lungometraggio *Home Education*, horror psicologico sull'isolamento, le dinamiche familiari e il potere della fede, che unisce l'inquietudine di *Dogtooth* all'orrore di *The Witch*. A dirigerlo è Andrea Niada, che ha tratto il film dal suo omonimo cortometraggio di laurea, selezionato da alcuni dei principali festival mondiali per cortometraggi, inclusi Screamfest, Fantasia, Atlanta e Leeds International Film Festival. È prodotto da Indiana production, BlackBox Multimedia e Heretic di Alex Proyas (Australia), e ha come protagonista Julia Ormond. Sono previste quattro settimane di lavorazione in Valle d'Aosta. Entrambi le opere sono sostenute dal fondo alla produzione di Film Commission Vallée d'Aoste.

VALLE D'AOSTA/ INTERNATIONAL HORROR

~ Filming concluded at the end of January in La Thuile, in the Aosta Valley, on the short, *Eldorado*, an Italian-Belgian co-production between Velvet Films and dispärte. Directed by Mathieu Volpe, the movie is set in a ski resort in the Aosta Valley where a Senegalese woman working on the ski runs meets a young migrant on his way to Paris. Helping him cross the mountain will be the only way for her to quell a painful sense of guilt.

Filming will begin in March on the feature movie *Home Education*, a psychological horror film about isolation, family dynamics and the power of faith that combines the anxiety of *Dogtooth* with the horror of *The Witch*. It is directed by Andrea Niada, who is basing the movie on his graduation short of the same name which was selected by some of the top world festivals dedicated to shorts including Screamfest, Fantasia, Atlanta and the Leeds International Film Festival. It is produced by Indiana production, BlackBox Multimedia and Alex Proyas' Heretic (Australia), and stars Julia Ormond. Four weeks of filming are planned in the Aosta Valley.

Both works are supported by the Film Commission Vallée d'Aoste production fund.

LAZIO / QUANDO FALLACI APPRODÒ A HOLLYWOOD

~ Si sono appena concluse a Cinecittà World, le riprese di *Miss Fallaci takes America*, la serie scritta da Alessandra Gonnella, che la dirige con Luca Ribuoli e Giacomo Martelli, che vede Miriam Leone nei panni di Oriana Fallaci, nel periodo in cui la giornalista e scrittrice approda ad Hollywood per intervistare le star del cinema. Gli episodi, realmente accaduti nella vita della Fallaci, sono tratti dalle sue prime opere come "I sette peccati di Hollywood" e "Viaggio in America". Prodotta da Minerva Pictures e RedString, la storia è interpretata anche da Edoardo Gero, nipote e unico erede della Fallaci. Altra nuova serie sul set a Roma è *Alfonso* di Eros Puglielli: 6 puntate da 30 minuti prodotte da Lucky Red per Amazon Prime Video interpretate da Christian De Sica, Pietro Sermonti, Ambra Angiolini, Virginia Raffaele e Stefania Sandrelli. Ed è in arrivo a Roma *I pinguini di Ponte Milvio* (titolo provvisorio), ambientata tra i cadetti di una scuola di Polizia romana: scritta da Sandrone Dazieri, Peter Exacoustos e Fabrizia Midulla, è prodotta da Italian International Film per Mediaset per la regia di Giulio Manfredonia e Alessio Inturri. Le riprese inizieranno a marzo.

Sono tornati sul set, la terza stagione di *Imma Tataranni - Sostituto procuratore* (riprese dal 20 gennaio per 15 settimane tra Matera e Roma), la serie con Vanessa Scalera prodotta da IBC Movie per Rai Fiction e diretta da Francesco Amato, e di *Un professore 2*, la serie ispirata al format spagnolo *Merli* di TV3 Catalunya, la cui seconda stagione vede la regia di Alessandro Casale, che prende il posto di Alessandro D'Alatri. Produce Banijay Studios Italy per Rai Fiction.

Sul versante cinema, Massimo Cappelli sta girando fra Monterotondo e Roma *Settimo grado*, co-produzione Italia-Francia (Lime Film e Leon Film) sostenuta da Lazio Cinema International 2020.

Riprese in corso a Roma anche per Damiano Michieletto, che per il suo secondo lungometraggio *La Cenerentola*, si è ispirato all'opera di Gioacchino Rossini (produce Genoma Films con Rai Cinema).

LAZIO / WHEN FALLACI WENT TO HOLLYWOOD

~ Filming has just ended in Cinecittà World on *Miss Fallaci takes America*, the series written by Alessandra Gonnella, who directs it alongside Luca Ribuoli and Giacomo Martelli. Miriam Leone stars in the series and plays Oriana Fallaci, the journalist and writer, who went to Hollywood to interview movie stars. The true-life episodes are based on Fallaci's early works like "The seven sins of Hollywood" and "Viaggio in America". Produced by Minerva Pictures and RedString, the story also features Edoardo Gero, Fallaci's nephew and only heir.

Another new series on set in Rome is *Alfonso* by Eros Puglielli: 6 x 30-minute episodes produced by Lucky Red for Amazon Prime Video starring Christian De Sica, Pietro Sermonti, Ambra Angiolini, Virginia Raffaele and Stefania Sandrelli. Also arriving in Rome is *I pinguini di Ponte Milvio* (working title), set among the cadets at a Police school in Rome: written by Sandrone Dazieri, Peter Exacoustos and Fabrizia Midulla, it is produced by Italian International Film for Mediaset, directed by Giulio Manfredonia and Alessio Inturri. Filming will start in March.

Also returning to the set is the third season of *Imma Tataranni - Sostituto procuratore* (filming from January 20 for 15 weeks in Matera and Rome) starring Vanessa Scalera, produced by IBC Movie for Rai Fiction, directed by Francesco Amato; and *Un professore 2*, the series inspired by the Spanish format *Merli* of TV3 Catalunya, the second season of which is directed by Alessandro Casale, who replaces Alessandro D'Alatri. It is produced by Banijay Studios Italy for Rai Fiction. On the cinema front, Massimo Cappelli is filming *Settimo grado* in Monterotondo and Rome, a co-production between Italy and France (Lime Film and Leon Film), supported by Lazio Cinema International 2020.

Damiano Michieletto is also filming his second feature movie in Rome *La Cenerentola*, inspired by the work of Gioacchino Rossini (produced by Genoma Films with Rai Cinema).



BERLINALE SERIES MARKET

CONFERENCE,
MARKET
SCREENINGS
& NETWORKING

20—22 FEB 2023

BERLINALESERIESMARKET.COM



**BERLINALE
SERIES
MARKET**

EUROPEAN FILM MARKET
BERLINALE CO-PRODUCTION MARKET
BERLINALE TALENTS

**Film und Medien
Stiftung NRW**

medienboard
BerlinBrandenburg



Mitteldeutsche
Medienförderung



Creative
Europe
MEDIA

Media Partner: **DEADLINE**

LOCATION NEWS



TRENTINO / IL SOSTEGNO A PRODUZIONI E FORMAZIONE

~ C'è tempo fino al **2 marzo** per far richiesta della prima tranche del Film Fund di **Trentino Film Commission**. Le altre due scadenze per il 2023 sono state fissate al 6 giugno e al 21 settembre. Il Fondo è destinato a società di produzione audiovisiva (le produzioni cinematografiche e televisive possono ottenere fino a un massimo di 400 mila euro; quelle di documentario fino a 40 mila euro; le società di produzione locale e gli editori televisivi locali fino a un massimo di 50 mila euro), e a iniziative di formazione o mercato professionale (fino a 5000 euro). Nel 2022 sono stati finanziati 17 progetti per un totale di 372 giornate di produzione e 5.870.855 euro di spesa sul territorio, pari al 383% dei contributi erogati.

Tra i vari progetti sostenuti, la serie tv *Blackout*, andata in onda sulla Rai a fine gennaio, diretta da **Francesco Donna**, con protagonista **Alessandro Preziosi**, coprodotta da **Rai Fiction** e **Eliseo Entertainment** con la partecipazione di **Viola Film**; *Lubo*, il nuovo film di **Giorgio Diritti**; la serie internazionale *Concordia*, di **Barbara Eder**, prodotta **Intaglio Films**, e *Nina dei Lupi* di **Antonio Pisu**, favola distopica sul rapporto uomo e natura tratta dall'omonimo romanzo bestseller di **Alessandro Bertante**: una produzione **Genoma Films**, interpretata da **Sergio Rubini** e **Sandra Ceccarelli** e girata interamente in Trentino tra i Comuni di Ala e Vallarsa.

EMILIA ROMAGNA / PRIMA CALL 2023

~ 950mila euro a disposizione per produzioni regionali, nazionali e internazionali: è aperta fino al 28 febbraio la prima call dei bandi 2023 di **Emilia-Romagna Film Commission**. La seconda call si aprirà invece dall'1 al 31 luglio, con una disponibilità complessiva di contributo pari a 800mila euro. Fino al 15 marzo è inoltre aperto il Bando a sostegno dello Sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, che elargisce sino a 15mila euro di contributi per la scrittura di sceneggiature originali, e lo sviluppo di opere audiovisive. Si sono da poco conclusi i set di due opere realizzate con il sostegno della film commission: *La Conversione*, lungometraggio di **Marco Bellocchio** ispirato alla storia di **Edgardo Mortara**, il bambino ebreo che nel 1858 fu allontanato dalla sua famiglia di origine per essere allevato da cattolico, girato fra Bologna, Modena, Roccabianca (PR), Mantova, Roma e Parigi (una co-produzione fra **IBCmovie** e **Kavac Film**, la francese **Ad Vitam Production** e la tedesca **Match Factory Productions**), e la serie *Sky Un amore*, prodotta da **Cattleya** e **Sky Studios** con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Diretta da **Francesco Lagi** e interpretata da **Stefano Accorsi** e **Micaela Ramazzotti**, con **Ottavia Piccolo** e **Andrea Roncato**, la serie è stata girata, oltre che nel capoluogo emiliano, a Casalecchio di Reno, Rimini, Riccione e in Spagna. Sta per arrivare nelle sale italiane *Delta* di **Michele Vannucci** con **Alessandro Borghi** e **Luigi Lo Cascio**. Prodotto da **Groenlandia** e **Kino Produzioni**, insieme a **Rai Cinema**, il film narra lo scontro che coinvolge da decenni pescatori e bracconieri lungo le sponde del Po. Le riprese in Emilia-Romagna hanno interessato la zona del Parco del Delta e i comuni Comacchio, Goro, Bondeno, Mesola, Codigoro, Argenta, Tresignana nel ferrarese, e Ravenna.

IN ALTRO, DA SINISTRA: "NINA DEI LUPI", LE RIPRESE DI "BLACKOUT - VITE SOSPESE" E, NELLA PAGINA A FIANCO, TRE IMMAGINI DEL SET DI "A HAUNTING IN VENICE"

TRENTINO / SUPPORTING PRODUCTIONS AND TRAINING

~ There is time until **March 2** to put in a request for the first tranche of the **Trentino Film Commission Film Fund**. The other two deadlines for 2023 are **June 6** and **September 21**. The Fund is aimed at audiovisual production companies (theatrical and television productions can obtain up to a maximum of € 400,000; documentaries up to € 40,000; local production and television companies up to a maximum of € 50,000), and training or professional market initiatives (up to € 5000).

In 2022 17 projects were funded for a total of 372 days of production and € 5,870,855 of expenditure in the region, equal to 383% of the contributions paid.

The various projects supported include the TV series *Blackout*, broadcast on Rai at the end of January, which was directed by **Francesco Donna** and stars **Alessandro Preziosi**, co-produced by **Rai Fiction** and **Eliseo Entertainment** with the participation of **Viola Film**; *Lubo*, the new movie by **Giorgio Diritti**; the international series *Concordia*, by **Barbara Eder**, produced by **Intaglio Films**, and *Nina dei Lupi* by **Antonio Pisu**, a dystopic fairy tale about the relationship between man and nature based on the bestselling novel of the same name by **Alessandro Bertante**: a **Genoma Films** production featuring **Sergio Rubini** and **Sandra Ceccarelli**, filmed entirely in Trentino in the Municipalities of **Ala** and **Vallarsa**.



VENETO / POIROT IN THE VENETIAN HALLOWEEN

VENETO / POIROT NELL'HALLOWEEN VENEZIANO

~ Un'inquietante Venezia del secondo dopoguerra è il set di *A Haunting in Venice*, il nuovo film di **Kenneth Branagh**, nei panni del celebre investigatore belga **Hercule Poirot** nato dalla penna di Agatha Christie.

Poirot, si troverà a dover risolvere un terrificante delitto, commesso nel corso di una seduta spiritica in un palazzo decadente e spettrale alla vigilia di Ognissanti. *Il film* trae ispirazione dal romanzo "Hallowe'en Party", pubblicato in Italia nel 1969 da Mondadori con il titolo "Poirot e la strage degli innocenti". Ed è, nelle parole del regista, "un fantastico sviluppo del personaggio di Hercule Poirot e anche del franchise di Agatha Christie".

"Basato su un racconto del mistero complesso e poco conosciuto, ambientato ad Halloween in una città incantevole dal punto di vista visivo, è un'opportunità straordinaria per noi filmmaker, e stiamo assaporando la possibilità di offrire qualcosa di veramente da brividi al nostro fedele pubblico cinematografico" ha dichiarato Kenneth Branagh.

Anche Riccardo Scamarcio è parte del cast internazionale che riunisce Kyle Allen, Camille Cottin, Tina Fey, Jude Hill, Ali Khan, Emma Laird, Kelly Reilly e Michelle Yeoh. La **Veneto Film Commission** ha supportato la produzione durante i sopralluoghi, nel mese di maggio, e in fase di pre-produzione.

Le riprese proseguono nei Pinewood Studios di Londra, dove saranno girati gli interni.

~ A disturbing post Second World War Venice is the setting for *A Haunting in Venice*, the new movie by Kenneth Branagh who plays the famous Belgian detective Hercule Poirot created by Agatha Christie. Poirot will be forced to solve a terrifying crime committed during a séance in a decaying and ghostly palazzo on the eve of All Saints' Day.

The movie is inspired by the novel "Hallowe'en Party", published in Italy in 1969 by Mondadori with the title "*Poirot e la strage degli innocenti*". In the words of the director, "This is a fantastic development of the character Hercule Poirot, as well as the Agatha Christie franchise. Based on a complex, little known tale of mystery set at Halloween in a pictorially ravishing city, it is an amazing opportunity for us, as filmmakers, and we are relishing the chance to deliver something truly spine-chilling for our loyal movie audiences".

The international cast also includes Riccardo Scamarcio alongside Kyle Allen, Camille Cottin, Tina Fey, Jude Hill, Ali Khan, Emma Laird, Kelly Reilly and Michelle Yeoh.

The Veneto Film Commission supported the production during the location hunt, in the month of May, and in the pre-production phase. Work will continue at London's Pinewood Studios where the indoor scenes will be shot.

EMILIA ROMAGNA / FIRST 2023 OPEN CALL

~ The first 2023 open call of the Emilia-Romagna Film Commission is open until February 28 and will be making available € 950,000 for regional, national and international productions. The second call will be open from July 1 to 31, with an overall contribution availability of € 800,000.

Moreover, the Open Call that supports the Development of theatrical and audiovisual works aimed at businesses based in Emilia-Romagna - open until March 15 - distributes up to € 15,000 of contributions for the writing of original screenplays and the development of audiovisual works.

Two works realized with the support of the film commission have just wrapped up their sets: *The Conversion*, the feature movie by Marco Bellochio inspired by the story of Edgardo Mortara, the Jewish boy who, in 1858, was taken away from his family to be raised as a Catholic, filmed in Bologna, Modena, Roccabianca (PR), Mantova, Rome and Paris (a co-production between IBCmovie and Kavac Film, the French Ad Vitam Production and the German Match Factory Productions), and the Sky series *Un amore*, produced by Cattleya and Sky Studios, with the contribution of the Emilia-Romagna region. Directed by Francesco Lagi, starring Stefano Accorsi and Micaela Ramazzotti, with Ottavia Piccolo and Andrea Roncato, the series was filmed in the regional capital of Emilia Romagna as well as in Casalecchio di Reno, Rimini, Riccione and Spain.

Delta by Michele Vannucci, with Alessandro Borghi and Luigi Lo Cascio, is about to arrive in Italian theaters. Produced by Groenlandia and Kino Produzioni, together with Rai Cinema, the movie is about a disagreement that has lasted for decades between fishermen and poachers along the banks of the river Po. The filming in Emilia-Romagna involved the area of the Delta Park and the municipalities of Comacchio, Goro, Bondeno, Mesola, Codigoro, Argenta, Tresignana in the Ferrarese area, and Ravenna.

LOCATION NEWS

ALTO ADIGE / IL TOCCO FINALE DEGLI ESPERTI

~ C'è tempo fino al 28 febbraio per candidare il proprio progetto a **FINAL TOUCH #8: INTENSE FEEDBACK FROM EXPERTS**, il programma di consulenza di alto livello offerto da **IDM Film Commission e Bolzano Film Festival Bozen**, che punta a sostenere i giovani filmmaker nel perfezionamento dei propri film o documentari per il cinema. Sono ammessi lungometraggi e documentari, preferibilmente originali dal punto di vista formale e che affrontino temi attuali, controversi o "scottanti": durante la 36° edizione del **Bolzano Film Festival Bozen** (18-23 aprile) i quattro filmmaker selezionati riceveranno una consulenza ad hoc da parte di un team interdisciplinare di esperti composto da **Nikolaj Nikitin e Sergio Fant**, consulenti per gli aspetti legati alla partecipazione a festival cinematografici; **Gaetano Maiorino (True Colours)**, esperto di vendite e distribuzione internazionale; **Nina Kusturica**, consulente per la fase di editing; **Florian Geiser (Cine Chromatix)**, consulente per gli aspetti legati alla post-produzione, e **Birgit Oberkofler**, responsabile di **IDM Alto Adige**, per la parte sui finanziamenti. Verranno assegnati due premi. Il **Cine Chromatix Post-Production Prize**: 5.000 euro in servizi di post-produzione offerti da Cine Chromatix Italy di Merano, e il **True Colours International Distribution Prize**, che consiste in una consulenza approfondita con il team di True Colours per determinare quale sia la strategia più adeguata per la distribuzione internazionale del progetto.

Per tutti i filmmaker selezionati, la partecipazione a **FINAL TOUCH #8** copre i costi di viaggio, l'alloggio a Bolzano e l'accredito del Festival. Il programma si svolgerà in lingua inglese.

Possono candidarsi registi provenienti da Italia, Austria, Germania, Svizzera e Galizia (Spagna), che è il paese in focus quest'anno al Bolzano Film Festival Bozen. La nuova direzione di **Vincenzo Bugno** riunirà in un unico Concorso la sezione Fiction e Documentari, al passo con una visione del cinema dove queste distinzioni hanno sempre meno senso.

SOUTH TYROL / THE FINAL TOUCH OF THE EXPERTS

~ The deadline is February 28 for nominating your project for **FINAL TOUCH #8: INTENSE FEEDBACK FROM EXPERTS**, the high-level consultancy program organized by the **IDM Film Commission and Bolzano Film Festival Bozen** which supports young filmmakers as they complete their movies or documentaries for cinema. Feature length movies and documentaries are admitted, preferably original works from a formal point of view, that cover topical controversial or "hot" themes: during the 36th edition of the **Bolzano Film Festival Bozen** (April 18-23) the four filmmakers selected will receive ad hoc advice from an interdisciplinary team of experts made up of **Nikolaj Nikitin and Sergio Fant** who offer consultancy on aspects connected to participation in movie festivals; **Gaetano Maiorino (True Colours)**, expert in international sales and distribution; **Nina Kusturica**, consultant for the editing phase; **Florian Geiser (Cine Chromatix)**, consultant for the aspects connected to post-production, and **Birgit Oberkofler**, head of **IDM Alto Adige**, for the funding part.

Two awards will be assigned. The **Cine Chromatix Post-Production Prize**: € 5,000 in post-production services offered by **Cine Chromatix Italy of Merano**, and the **True Colours International Distribution Prize** which consists of in-depth advice from the **True Colours** team in order to determine the most suitable strategy for the international distribution of the project.

For all the filmmakers selected, participation in **FINAL TOUCH #8** will include the travel costs, accommodation in Bolzano and Festival accreditation. The program will be carried out in English. Directors can apply from **Italy, Austria, Germany, Switzerland and Galicia (Spain)** which is the country in focus this year at the **Bolzano Film Festival Bozen**. Under the new direction of **Vincenzo Bugno** the Drama and Documentaries section will be brought into a single Competition, in step with a vision of cinema where these distinctions make increasingly less sense.

LUBO: I LUOGHI DI UN VIAGGIO NEL TEMPO

~ "È stato un bel viaggio nel tempo, tra volti e luoghi bellissimi... ed un po' nomadi come il protagonista di questo film, abbiamo viaggiato tra Svizzera e Italia, camminando sui suoi passi, nelle sue sofferenze nelle lotte e follie di un uomo alla ricerca di una giustizia e di una nuova vita. Un bel lavoro di squadra, grazie alla determinazione e passione delle società produttrici e del bellissimo cast artistico e professionale." Così **Giorgio Diritti** ha descritto il suo nuovo film, *Lubo*, e le nove settimane di riprese fra l'Italia e la Svizzera (è una co-produzione fra **Indiana Production e Aranciafilm** con **Rai Cinema, Hugofilm Features e Proxima Milano**, realizzata in collaborazione con **RSI Radiotelevisione Svizzera SRG/SSR**).

Tratto dal romanzo "Il seminatore" di **Mario Cavatore** edito da **Einaudi**, e sceneggiato dallo stesso **Diritti** con **Fredo Valla e Tania Pedroni** (autrice del soggetto), il film beneficia di un ampio sostegno nazionale e regionale: **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo MiC, Ufficio federale della cultura Svizzera, Zürcher Filmstiftung, IDM Film Commission Südtirol, Film Commission Torino Piemonte, Trentino Film Commission** e gode del contributo del **POR FESR Piemonte 2014-2020 - Azione III.3c.1.2 - bando "Piemonte Film TV Fund"**.

I protagonisti sono **Frank Rogowski, Christophe Sermet e Valentina Bellè**, mentre il cast tecnico vede **Benjamin Maier** alla fotografia, **Giancarlo Basil** alla scenografia e **Ursula Patzak** ai costumi, e il montaggio è a cura di **Paolo Cottignola**, le musiche di **Marco Biscarini**, gli effetti visivi di **Claudio Falconi**. Sarà distribuito in Italia da **01 Distribution**. (in basso a sinistra **Giorgio Diritti e Franz Rogowski** - foto di **Francesca Scorzoni**)

LUBO: THE LOCATIONS OF A JOURNEY IN TIME

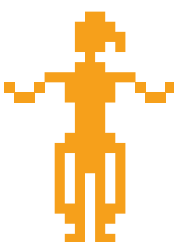
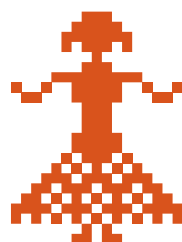
~ "It was a wonderful journey in time among beautiful faces and places... and slightly nomadic like the protagonist of this film: we traveled between Switzerland and Italy, walking in his footsteps, following his suffering in the struggles and madness of a man looking for justice and a new life. Great team work thanks to the determination and passion of the production companies and the brilliant artistic and professional cast." This is how **Giorgio Diritti** describes his new movie, *Lubo*, and the nine weeks of filming in Italy and Switzerland (it is a co-production between **Indiana Production and Aranciafilm** with **Rai Cinema, Hugofilm Features and Proxima Milano**, realized in collaboration with **RSI Radiotelevisione Svizzera SRG/SSR**).

Based on the novel "Il seminatore" by **Mario Cavatore**, published by **Einaudi**, dramatized by **Diritti** himself with **Fredo Valla and Tania Pedroni** (who wrote the screenplay), the movie benefits from broad national and regional support: the **General Cinema and Audiovisual Department of MiC, the federal office of Swiss culture, Zürcher Filmstiftung, IDM Film Commission Südtirol, the Film Commission Torino Piemonte, the Trentino Film Commission**, and has received a contribution from the **POR FESR Piemonte 2014-2020 - Action III.3c.1.2 - "Piemonte Film TV Fund" open call**.





10TH



Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

CELEBRATE WITH US OUR 10TH ANNIVERSARY
www.sardegnafilmcommission.it



**EVERY SCENE STARTS
WITH A CLICK.**
Welcome to the Italy of cinema.

ITALY for
MOVIES

design 19novanta



Italy for Movies is your guide to discovering the best shooting locations for movies and Tv dramas. The portal and App help you travel easily through Italy, identify the ideal set for your shoot, learn about itineraries and the fiscal incentives available for productions and get your news.

www.italyformovies.it



CINECITTÀ

In partnership with

